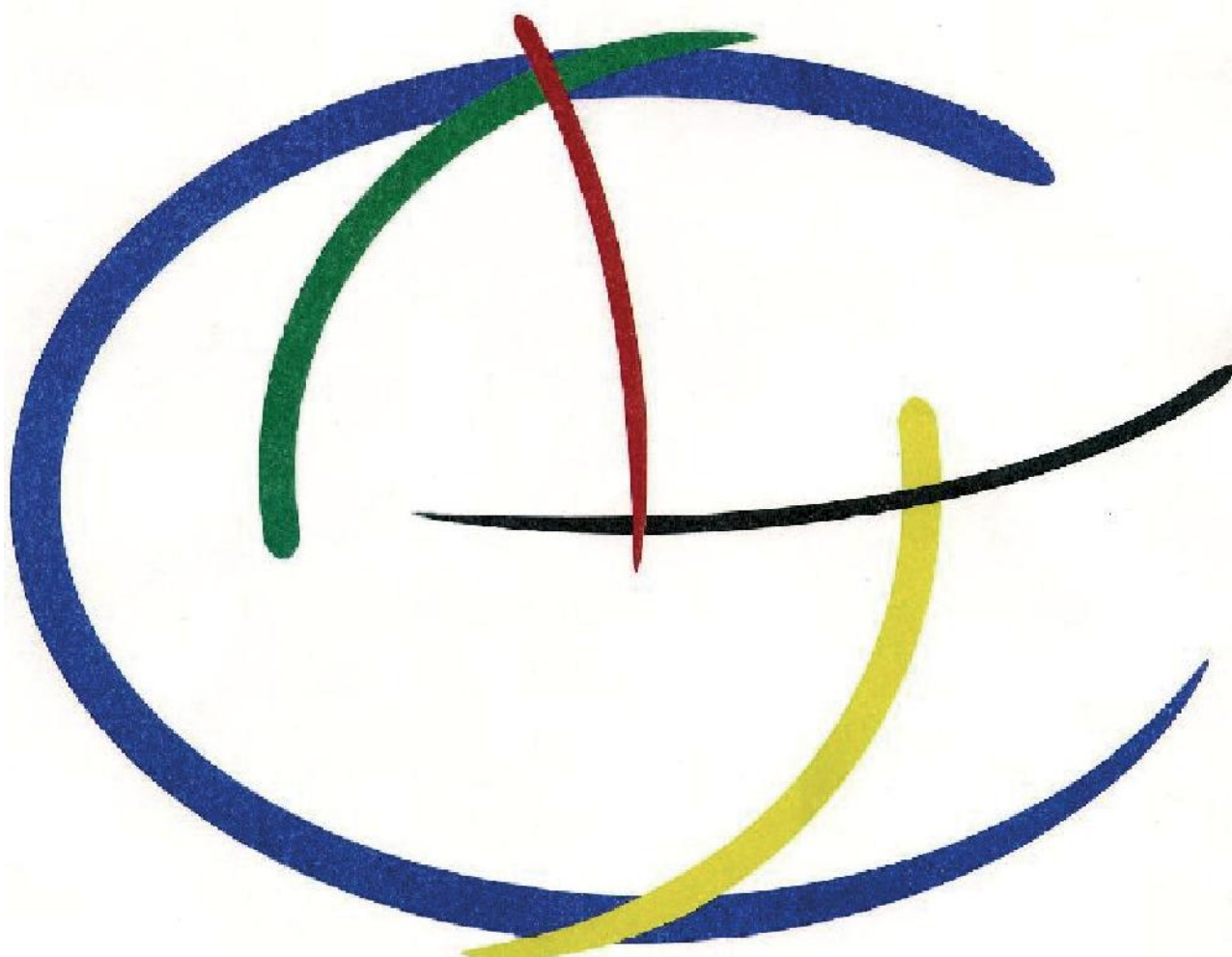


**Civico Liceo Linguistico**  
**“ALESSANDRO MANZONI”**  
**Scuola Paritaria D.M. 29.12.2000**

## **PROGRAMMAZIONE BIENNIO**



Il Liceo Linguistico Manzoni si propone di formare i propri studenti a

- assumere la responsabilità di giudicare in modo autonomo
- scegliere e operare coerentemente
- consolidare le capacità progettuali e la creatività.

La Scuola accoglie e fa propria la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (Bruxelles, 10.11.2005). Ritiene pertanto prioritario lo sviluppo delle seguenti competenze, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

1. comunicazione nella lingua madre;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale, di utilizzo delle tecnologie della società dell'informazione;
5. imparare a imparare;
6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e consapevolezza civica;
7. capacità di tradurre le idee in azione;
8. espressione creativa.

La Scuola ritiene inoltre compito indispensabile quello di stimolare la consapevolezza della necessità di un sistema di equilibri pacifici (educazione alla pace) fondato sulla ricerca della giustizia nei rapporti interpersonali e tra gruppi e sul rispetto di culture diverse.

### IL PROGETTO MANZONI

L'attenzione all'attualità del mondo culturale ed economico in tutte le sue manifestazioni che ha sempre contraddistinto questa scuola, ha portato all'attuazione del Progetto Manzoni (approvato con D.M. 20.04.94) a partire dall'anno 1994/1995.

L'insegnamento delle diverse discipline curricolari è finalizzato sia all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, sia all'arricchimento dell'impianto culturale di ciascuno studente grazie all'incontro con i patrimoni di storia e civiltà europee e extraeuropee.

La lingua è uno strumento e non il fine dell'apprendimento. Essa si acquisisce in modo operativo durante lo svolgimento di attività mirate su compiti specifici.

L'uso della lingua straniera è pressoché esclusivo durante le lezioni di lingua, sia attraverso la viva voce degli insegnanti, sia attraverso mezzi multimediali. Si ricorda che gli insegnanti madrelingua di conversazione sono sempre stati una caratteristica della scuola.

Nella scuola si studiano differenti lingue e letterature straniere. Quelle offerte a livello curricolare sono:

inglese (in tutti i corsi),  
francese,  
tedesco,  
spagnolo,  
cinese.

### IL QUADRO ORARIO RIFORMATO ('Riforma Gelmini')

Avvalendosi delle linee operative della riforma della scuola secondaria di secondo grado, che consentono cambiamenti fino al 20% del monte ore ministeriale, il Civico Liceo Linguistico "Manzoni" ha fatto la scelta rilevante di erogare la terza lingua a partire dal triennio.

In questo contesto l'aumento dell'impegnativa oraria relativa alle prime due lingue viene compensato dallo spostamento nel triennio della terza lingua. L'aumento dell'impegnativa

oraria della lingua e letteratura italiana e l'introduzione di Storia dell'Arte viene ottenuto con una modesta diminuzione.

È infatti noto che il tempo attenzionale, variamente quantificato da studi diversi, è comunque inferiore allo spazio didattico risultante dalle diminuzioni. Questo, se da un lato aumenta l'impegno del docente, dall'altro garantisce la medesima offerta formativa.

Viene previsto, per ragioni eminentemente didattiche, il mantenimento di Storia dell'Arte anche nel biennio per permettere una programmazione convergente con le discipline storico-letterarie.

#### La modularità variabile

La modularità variabile costituisce un'importante innovazione didattica che migliora l'offerta formativa della scuola utilizzando al meglio le risorse disponibili.

In particolare essa introduce il concetto di "personalizzazione del gruppo-classe" che può essere perseguita grazie alla flessibilità di una parte dell'orario non eccedente il 10/12%. Questo valore, realizzato più facilmente con moduli orari di 50 minuti, può conciliare facilmente il quadro orario di base, comune a tutte le classi, con elementi di variabilità che, sebbene non superino il 12% dell'orario, risultano nondimeno molto significativi.

Il Civico Liceo Linguistico "Manzoni" destina una parte della modularità variabile all'implementazione delle tematiche relative a "Cittadinanza e Costituzione" ripetutamente richiamate nelle direttive ministeriali. In effetti costituisce un serio problema della società italiana la distanza delle giovani generazioni dalle Istituzioni dello Stato e dalla stessa pratica di una cittadinanza consapevole.

Quadro Orario Riformato - classi prime e seconde (in moduli di 50 min.)

	I°	II°
Religione	1	1
Scienze Motorie	2	2
Italiano	5	5
Latino	2	2
Storia e Geografia	3	3
Lingua Inglese*	5	5
Conversazione Inglese *,***	2	2
2a Lingua straniera*	5	5
2a Conversazione straniera *,***	2	2
Storia dell'Arte	2	2
Matematica	3	3
Scienze Naturali **	2	2
Cittadinanza e Costituzione Approfondimento multidisciplinare CLIL, ECDL ***	2	2
	34	34

\* uno dei moduli di lingua straniera previsti viene svolto in compresenza con un conversatore madrelingua

\*\* Scienze della Terra, Biologia, Chimica

\*\*\* modularità variabile

# RELIGIONE CATTOLICA

## PREMESSA DISCIPLINARE

Lo studio della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di saper identificare l'importante ruolo del cattolicesimo nel patrimonio storico del popolo italiano.

Esso mira ad arricchire la formazione globale della persona in vista dell'inserimento nel mondo civile ed offre contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale ed umano della società italiana ed europea. La realizzazione di questo percorso comporta lo sviluppo di competenze specifiche.

Competenze:

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole confrontandosi con i valori della religione;
- Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli confrontandolo con il contesto attuale;
- Impostare una riflessione sul significato della religione cogliendo la natura del suo linguaggio specifico.

Nell'attuale contesto multiculturale l'IRC può costituire un fattore rilevante per partecipare al dialogo tra tradizioni religiose e culturali diverse.

Esso viene effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli allievi.

Obiettivi cognitivi

- conoscere gli elementi essenziali del linguaggio religioso e le sue connessioni con il "sacro";
- conoscere i meccanismi che permettono uno studio sistematico delle religioni;
- conoscere i principali passaggi storici del Cristianesimo;
- acquisire una conoscenza storico-letteraria dell'Antico Testamento;
- individuare i rapporti tra il Cattolicesimo e il patrimonio culturale del nostro Paese.

Obiettivi operativi

- sapersi porre criticamente di fronte al fenomeno del "sacro" ed individuarne le manifestazioni;
- saper cogliere l'universalità del fenomeno religioso;
- saper accostare correttamente lo scritto biblico cominciando ad identificarne le coordinate storico-letterarie;
- saper individuare le connessioni tra storia della Cristianesimo e patrimonio culturale del nostro Paese;
- saper comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia religiosa.

# CONTENUTI

## Classe prima

- Definizione del concetto di uomo.
  - I vari aspetti dell'esistenza umana: vitale, corporea, emozionale, razionale, etica, sociale, religiosa
- L'uomo ed i principali interrogativi di ordine esistenziale.
  - Il senso della vita, della morte, del dolore, ecc.
  - Il problema dell'esistenza di Dio
- La religione  
Le tappe che portano alla nascita della religione:
  - domanda esistenziale e ricerca di risposte;
  - senso religioso e intuizione del trascendente;
  - religione come risposta esaustiva alla domanda di senso.
- La nascita della religione organizzata su precise coordinate storiche e culturali.
  - - Definizione del termine.
  - - Analisi dei concetti fondamentali:
    - Dottrina (spiegazione dei termini chiave ad essa connessi: teologia, dogma, ecc.).
    - Morale (definizione; le fonti della morale nelle religioni).
    - Culto (le esigenze rituali nelle religioni).
  - Riflessione su dati statistici che riguardano il vissuto religioso in età adolescente.
  - Riflessione sulle critiche mosse al fenomeno religioso da alcuni pensatori fra cui Marx e Nietzsche.
  - Chiarimenti terminologici: significato di ateo, agnostico, indifferente al tema religioso, non-praticante.
- La magia e la superstizione come degenerazioni dell'atteggiamento religioso
  - Definizione e descrizione dei due fenomeni. Differenze e le eventuali analogie con il fenomeno religioso.

## Classe seconda

- Elementi di antropologia della religione
  - Definizione di sacro e profano.
  - Il sacro nelle fondamentali categorie antropologiche di spazio e tempo.
  - Il sacro nella comunicazione gestuale e verbale.
  - La figura di "uomo sacro" nelle diverse religioni ( sciamano, profeta, sacerdote, ecc.)
- I tre grandi monoteismi a confronto:
  - Ebraismo, Islam e Cristianesimo:
  - Inquadramento dottrinale e comparazione.
  - La domanda esistenziale affrontata dalle principali religioni storiche.
  - Il mondo contemporaneo in relazione con queste religioni (accenno a fatti di attualità)
  - L'antisemitismo. Riflessione condotta attraverso testimonianze e documenti.
- Storia del cristianesimo (prima parte)
  - Le prime comunità cristiane
  - I rapporti tra i primi cristiani e l'Impero romano.
  - Il monachesimo (cenni).

## NOTE METODOLOGICHE

La nostra società è soggetta a repentini cambiamenti che investono vari aspetti del vivere comune. Per fornire un adeguato orientamento e sostegno alla crescita degli adolescenti si è posta l'esigenza di un ampliamento della premessa di natura antropologico-esistenziale, ritenuta base indispensabile per la didattica del biennio.

Sulla scorta delle scansioni dei nuovi libri di testo, lo studente del biennio trova modo di riflettere sulle seguenti tematiche:

- la qualità della vita nella scuola e nella classe;
- il rapporto con i coetanei: il gruppo classe e la vita extra-scolastica;
- il ruolo dei genitori e della famiglia nella crescita dell'adolescente;
- la vita in una società competitiva e la risposta dell'adolescente;
- il tema dell'integrazione in una società multi-etnica;
- il rapporto con la religione.

# ITALIANO

## PREMESSA DISCIPLINARE

La didattica dell'italiano nel biennio del progetto Nuova Manzoni pone le basi necessarie per uno sviluppo coerente nel triennio successivo.

Finalità irrinunciabile del biennio, per quanto riguarda la disciplina, è il raggiungimento di un adeguato grado di consapevolezza sia nelle abilità linguistiche che nella riflessione sulla lingua, nella convinzione che i processi di comprensione e produzione nella lingua italiana siano gli elementi fondamentali e propedeutici ad ogni altro e ulteriore sapere.

Ambito privilegiato per l'acquisizione di strumenti e metodologie d'indagine è il testo letterario, portatore di valenze formative e prezioso tramite tra mondo interiore e realtà esterna. Alla luce di quanto affermato, è evidente che sarà indispensabile porre nel biennio le basi per una lettura "consapevole", non ingenua e abituale, motivando negli studenti il gusto e il piacere della lettura, dare importanza prioritaria all'analisi testuale nei suoi aspetti formali, porre in stretta relazione gli aspetti strutturali del testo con la sua interpretazione, con opportuni riferimenti alla contestualizzazione e all'extratesto.

Si vuole anche sottolineare l'importanza, nella scelta dei contenuti, di quei testi che abbiano una riconosciuta dignità letteraria, poiché il processo educativo messo in essere nel biennio vuole formare negli allievi il gusto per la letteratura "alta". In questo senso si indica in particolare la letteratura classica (nei suoi testi esemplari, in traduzione, Poemi Omerici, Virgilio, tragedia attica) e quella dell'Ottocento e del Novecento e la lettura e analisi delle relative opere in prosa e in poesia come momento chiave del percorso didattico che permette di riversare competenze e conoscenze gradatamente acquisite anche in ambiti nuovi e privilegiati, in modo da creare legami solidi e costruttivi anche con le altre discipline, in un'ottica necessariamente transdisciplinare.

Anche in questo aspetto, quindi, si sottolinea la caratteristica forse più rilevante del programma di italiano del biennio: la continua possibilità di incontro, sia a livello linguistico che a livello culturale, fra le varie discipline dell'area linguistica e di quella storico-sociale, il loro proiettarsi in una dimensione intellettuale in cui l'italiano è necessariamente l'elemento unificatore in quanto lingua di "superstrato" ed espressione di una comune civiltà.

### Obiettivi cognitivi

#### CONOSCENZA DELLA LINGUA

- Conoscere il codice lingua nelle funzioni di ricezione e produzione orale e scritta, in relazione a scopi e contesti, in una dimensione propriamente "testuale".
- Conoscere il codice lingua in funzione della lettura come mezzo insostituibile per accedere ai più vasti campi del sapere, per appagare ogni nuovo desiderio di cultura, per maturare più profonde capacità di riflessione e per affrontare con strumenti più sicuri i campi dell'informazione e l'intera realtà sociale.

#### COMPETENZE LINGUISTICHE

- Conoscere i processi comunicativi a vari livelli per usare la lingua con consapevolezza, cogliere i rapporti fra lingua, pensiero e comportamento, riconoscere nella lingua le testimonianze della storia e della cultura.
- Conoscere le coordinate di un metodo rigoroso nella ricezione e nella produzione di un testo.
- Conoscere la lingua primaria anche in funzione propedeutica nei riguardi di altre discipline.



## AVVIAMENTO ALL'ANALISI LETTERARIA

- Conoscere e riconoscere il testo letterario attraverso l'accostamento a testi di vario genere.
- Conoscere i primi elementi di retorica, stilistica e versificazione per una corretta analisi del testo letterario.
- Conoscere e riflettere su temi, momenti e autori della nostra storia letteraria.

### Obiettivi operativi

## CONOSCENZA DELLA LINGUA E COMPETENZE LINGUISTICHE

### Orale:

Ricezione (ascolto)	Saper individuare nei discorsi altrui i nuclei concettuali e la struttura; riconoscere il punto di vista e le finalità dell'emittente.
Produzione (parlato)	Saper pianificare e organizzare il proprio discorso tenendo conto del destinatario, del contesto, degli scopi e del tempo a disposizione; saper regolare il registro, il tono e l'intonazione.
Ricezione (lettura)	a voce alta Saper rendere l'esecuzione funzionale alla situazione, regolando gli aspetti fonici.  silenziosa Saper compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi (studio, informazione, svago, ricerca, etc.); saper analizzare e interpretare i testi a livello della lingua, struttura, genere, contesto; saperli confrontare con altri testi; acquisire la consapevolezza delle differenze fra la formulazione orale e quella scritta e fra le varie situazioni e finalità entro cui si attua ogni comunicazione scritta, adattando le proprie conoscenze e competenze linguistiche a livello lessicale, sintattico, stilistico; saper riconoscere la flessibilità del testo e la possibilità di intervenire su di esso; saper riconoscere e utilizzare adeguatamente informazioni, stimoli e modelli proposti da altri testi.

### Scritto:

Produzione (scritta)	Saper utilizzare le stesse competenze esposte per la ricezione (lettura e analisi del testo) nella dimensione della produzione scritta con particolare attenzione alle regole del codice/lingua (grammatica), al genere della composizione, alle funzioni e ai registri.
----------------------	--

## AVVIAMENTO ALL'ANALISI LETTERARIA

- Saper riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni, rilevando la funzione che in esso assumono l'ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche e, in particolare nella poesia, i tratti ritmici e prosodici e la stessa configurazione grafica.
- Saper cogliere attraverso l'analisi del linguaggio e del contenuto il rapporto tra l'opera letteraria e il suo contesto storico e culturale.
- Saper fornire un'interpretazione motivata del testo letterario.
- Saper formulare giudizi personali e convincenti circa il rapporto fra l'opera, l'esperienza e la sensibilità del lettore, in relazione al livello scolastico del biennio.

## CONTENUTI

Classe prima

### CONOSCENZA DELLA LINGUA E COMPETENZE LINGUISTICHE

Test d'ingresso

- La lingua italiana:
  - lessico;
  - punteggiatura;
  - analisi grammaticale, logica, del periodo;
  - (recupero ed ampliamento delle competenze linguistiche grammaticali).
- L'attività linguistica:
  - uso orale
    - ricezione e produzione di testi secondo conoscenze e competenze in diverse situazioni di scambio comunicativo (conversazione, discussione, esposizione libera o guidata da scalette);
    - riflessione sulle caratteristiche strutturali e testuali (del parlante, dell'interlocutore, del contesto, etc.) e confronti con lo scritto;
  - lettura e avviamento all'analisi testuale
    - tipologie dei testi (espositivi, argomentativi, scientifici; per il testo letterario vedi "avviamento all'analisi letteraria");
    - caratteristiche fondamentali del testo: unità, completezza, coerenza, coesione;
    - autore, testo, lettore, contesto;
    - struttura del testo;
    - costruzione delle informazioni;
    - parole chiave;
    - tema globale e temi parziali;
    - punto di vista;
  - scrittura
    - peculiarità della lingua scritta anche in relazione ai vari tipi di testo;
    - confronti con la lingua parlata;
    - produzione di testi scritti di vario tipo secondo conoscenze e competenze (lettera, diario, relazione, riassunto, descrizione, componimento di fantasia, racconto, esposizione argomentata).

## AVVIAMENTO ALL'ANALISI LETTERARIA

- Il testo letterario: aspetti tematici e aspetti linguistico-espressivi; sincronia e diacronia
- Il testo narrativo: lettura e analisi di testi brevi in prosa in scelta antologica secondo un criterio a discrezione dell'insegnante (è preferibile una scelta di testi nell'ambito della letteratura italiana per quello che riguarda l'analisi linguistico-espressiva, mentre per un tipo di analisi tematico-contenutistica è possibile utilizzare anche testi di letterature straniere in traduzioni qualificate).
- Lettura e analisi di romanzi o raccolte di novelle, scelti nell'ambito della letteratura italiana dell'800 e del '900
- Il testo epico: lettura e analisi di pagine esemplari dai Poemi Omerici, da Virgilio e dall'epica classica.

Classe seconda

## CONOSCENZA DELLA LINGUA E COMPETENZE LINGUISTICHE

- Recupero e consolidamento dei contenuti del primo anno.
- Approfondimento dei contenuti e delle competenze di analisi sintattica.
- L'attività linguistica:
  - Uso orale - ricezione e produzione di testi più complessi, anche di carattere argomentativo.
  - Lettura e analisi testuale-approfondimento delle conoscenze e delle competenze acquisite su testi di carattere più complesso.
  - Avvio all'analisi del testo poetico dal punto di vista stilistico: elementi di prosodia e metrica, figure del significante e del significato (vedi anche "Avviamento all'analisi letteraria").
  - Scrittura: produzione di testi più complessi (recensioni, interpretazioni, commenti, etc.).

## AVVIAMENTO ALL'ANALISI LETTERARIA

- Il testo poetico
  - figure retoriche
  - la struttura del testo poetico
  - aspetti linguistico-espressivi
  - aspetti tematici
- Lettura e analisi di testi poetici scelti preferibilmente fra quelli della letteratura italiana dell'800 e del '900 (per gli aspetti tematici si può far riferimento anche a testi stranieri in qualificate traduzioni in italiano).
- Il testo narrativo: lettura e analisi de "I Promessi Sposi", secondo diversi livelli di analisi e interpretazione storica, linguistico-formale, tematica, morale, psicologica, etc.
- Lettura e analisi di romanzi dell'800 e del '900 italiano (per aspetti di carattere tematico la scelta può essere estesa anche ad opere straniere).
- Avviamento allo studio della letteratura italiana attraverso la lettura e l'analisi dei testi dall'età delle Origini fino alla poesia toscana precedente lo Stilnovo.

## NOTE METODOLOGICHE

Lo studio dell'italiano del biennio si concentra su tre temi fondamentali (grammatica, educazione linguistica, lettura e analisi del testo) che continuamente si intrecciano e si compensano in una prospettiva saldamente formativa.

Un'adeguata metodologia, quindi, deve tener conto delle costanti e feconde interrelazioni fra le varie articolazioni del programma e deve fondarsi proprio sulla consapevolezza da parte dello studente del valore transdisciplinare dell'italiano sia per i suoi contenuti linguistici che per i suoi aspetti culturali.

In questo senso si possono identificare obiettivi e contenuti comuni fra l'italiano e altre discipline, quali soprattutto la storia dell'arte, le lingue (sia negli aspetti propriamente linguistici che in quelli letterari) e le materie scientifiche come ambiti per i quali è necessaria la conoscenza di codici e strutture che rimandano al discorso globale sulla comunicazione.

Lo studio della grammatica si avvale di un costante e attivo apporto di esercizi e di esemplificazioni sia nel senso della recezione che in quello dalla produzione scritta e orale secondo una gradualità che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi intermedi, del livello medio della classe e delle eventuali carenze dei singoli allievi.

L'analisi del testo consiste in una continua interazione fra il lettore e l'"oggetto" letterario sotto la guida del docente che, attraverso una serie di domande ed esercizi opportunamente strutturati, sviluppa nello studente competenza e autonomia nell'analisi e nel giudizio.

Strumenti didattici per elezione, a tali scopi, sono i libri di testo, fra i più aggiornati rispetto alle nuove metodologie; le opere integrali degli autori presi in esame e una serie di "testi" di tipologie diverse forniti dalle discipline cui l'italiano si può relazionare in un'indagine più specifica e dai mass-media quando questi siano necessari allo studio della comunicazione.

# LATINO

## PREMESSA DI SCIPLINARE

Il discorso sulla didattica del latino deve prendere le mosse dalle finalità che si assegnano a tale disciplina nel curriculum formativo dello studente del biennio del liceo linguistico.

Si tratta di definire uno "statuto" del latino come disciplina al centro della quale risalta la consapevolezza dell'importanza che per la cultura italiana e per quella di gran parte dell'Europa ha lo studio della civiltà che si è espressa in lingua latina. La conoscenza del mezzo linguistico permette infatti di accedere direttamente, attraverso i testi letterari, al patrimonio di civiltà e di pensiero del mondo antico con un approccio scientifico anche nei confronti della disciplina storica, il cui programma nel biennio si svolge parallelamente allo studio del latino e dei principali elementi di cultura classica.

Nella più attuale ottica europeista, inoltre, la conoscenza dei legami linguistici e culturali che uniscono l'Italia agli altri paesi permette di rintracciare non solo una comune matrice culturale, ma anche, senza contraddizione, i peculiari sviluppi che la cultura classica ha avuto nell'ambito delle diverse vicende nazionali.

A tali finalità di carattere storico-culturale va affiancata, con pari consapevolezza, l'importanza dello studio del latino nell'ambito dell'educazione linguistica.

Per lo studente italiano il latino è anch'esso "lingua-madre" e la sua conoscenza rende quindi più piena e consapevole la padronanza della lingua d'uso (scritta e parlata) nelle sue strutture lessicali, morfologiche, sintattiche e stilistiche. La conoscenza del codice lingua latina implica quindi lo sviluppo di una competenza linguistica che non solo permette una più agile esposizione del pensiero, ma rende necessaria la sua stessa formulazione in un ordine logico coerente.

A questo livello lo studio del latino rientra pienamente in una visione transdisciplinare nella quale la competenza linguistica risulta la "conditio sine qua non" nel raggiungimento di una cultura intesa in senso moderno come padronanza dei mezzi per comunicare in ogni situazione del reale e, in particolare, per decodificare i più svariati messaggi, soprattutto quelli di portata culturale.

Si giustifica ancora una volta, così, la conoscenza del latino come "lingua veicolare" non solo rispetto alle lingue straniere che costituiscono la specificità del nostro liceo, ma anche rispetto ai disciplinari di altre materie, proprio in quanto "denominatore comune" di linguaggi specialistici (filosofia, diritto, etc.), fino ai linguaggi settoriali della più attuale ricerca scientifica.

Sempre nell'ambito dell'educazione linguistica ci si pone come fine l'acquisizione di una competenza ricettiva (comprendere un testo) che si realizza nell'attività del tradurre, intesa naturalmente non come il trasferimento passivo di un messaggio da un codice ad un altro, ma come l'interpretazione attiva e consapevole del testo nella sua specificità.

Per quel che riguarda la sfera più propriamente culturale, invece, si può contemplare la possibilità di leggere testi di letteratura latina particolarmente significativi, ma eccessivamente difficili o lunghi per lo studente del biennio, già tradotti in italiano (in versioni linguisticamente e letterariamente qualificate) per permettere l'approfondimento di tematiche complesse o comunque legate ad altre discipline (vedi soprattutto italiano, storia, geografia, etc.).

Il latino nel biennio è quindi una disciplina che potenzia fattori di crescita culturale e intellettuale nello studente, favorendo il raggiungimento di obiettivi educativi quali la capacità di analizzare in modo rigoroso una realtà complessa, l'abitudine a "ricepire" un messaggio con consapevolezza, a ricercarne e a interpretarne il significato più autentico e la consuetudine a valutare ogni fatto e ogni situazione entro le coordinate della storia.

## Obiettivi cognitivi

- Conoscere il latino come codice-lingua nei suoi elementi formali e strutturali (lessico, morfologia, sintassi e stile).
- Conoscere alcuni aspetti sia della cultura che della società latina
- Riconoscere l'importanza della cultura classica per affrontare in modo più consapevole lo studio di alcune discipline del triennio (letterature, filosofia, ecc.)
- Acquisire un "senso" della cultura e della civiltà italiana come continuità di esperienze intellettuali e artistiche.
- Conoscere la cultura classica come fondamento o referente di altre culture europee (europeismo).
- Conoscere la cultura classica come fondamento o referente della storia.
- Riconoscere il latino come lingua di "superstrato", cioè di origine comune alle lingue neolatine, e rispetto ai linguaggi dei saperi intellettuali.

## Obiettivi operativi

- Saper tradurre dal latino secondo una acquisita competenza ricettiva.
- Saper leggere un facile testo latino secondo una competenza linguistica e interpretativa.
- Saper utilizzare nelle lingue straniere la competenza linguistica acquisita tramite lo studio del latino
- Saper utilizzare la competenza linguistica acquisita tramite lo studio del latino in altre discipline e nei relativi linguaggi specialistici o settoriali.

## CONTENUTI

### Classe prima

- Fonetica ed esercizi di lettura
- morfosintassi del nome e del verbo:
  - declinazioni del nome e dell'aggettivo;
  - pronomi personali, relativi, dimostrativi;
  - coniugazione dei verbi regolari (indicativo, imperativo);
  - sum e composti;
  - struttura della frase;
  - i principali complementi;
  - prop. temporale, causale e relativa con l'indicativo
- traduzione dal latino e dall'italiano di frasi semplici
- raffronti costanti con la lingua italiana sul piano etimologico, grammaticale e sintattico.

### ASPETTI CULTURALI

- Aspetti peculiari del mondo classico (miti, leggende, religione, storia etc.) avvicinati tramite la lettura di testi latini, anche in traduzione
- Aspetti della vita quotidiana in Roma (anche in relazione al programma di storia).

## Classe seconda

- Morfosintassi del nome e del verbo:
  - pronomi indefiniti e interrogativi;
  - coniugazione dei verbi regolari (congiuntivo, participio, infinito)
  - frase narrativa;
  - proposizione infinitiva;
  - usi del participio;
  - proposizioni finale, consecutiva, completiva
- traduzione dal latino di frasi complesse;
- raffronti costanti con la lingua italiana sul piano etimologico, grammaticale, sintattico;

## ASPETTI CULTURALI

- Lingua e civiltà latina come origine delle lingue e delle culture neolatine.
- Lettura e analisi testuale di autori rappresentativi, anche secondo una scelta tematica.

## NOTE METODOLOGICHE

Attraverso un costante lavoro interattivo di docente e allievi lo studio del latino si traduce nella "scoperta" di una lingua viva nelle sue caratteristiche storiche, lessicali, semantiche e strutturali. A tale scopo lo studente deve essere invitato a "smontare" il periodo, la proposizione e la parola stessa finché questo non diventi un'abitudine mentale o un metodo che può estendersi anche al di là del latino stesso.

Collegamenti costanti fra passato e presente fra lingua e civiltà antiche e cultura attuale rimandano alla scoperta delle radici del sapere e dell'essere nel presente.

Documenti e riferimenti testuali devono essere il più possibile in versione originale, in modo da fornire allo studente testimonianze dirette e autentiche della lingua e della cultura latine.

L'apprendimento della grammatica e della sintassi non può prescindere inoltre da un continuo e attivo apporto di esempi, dalla proposta di esercizi sia in forma tradizionale (traduzioni), sia in modalità più nuove (schede, griglie, test).

Gli attuali libri di testo rispondono agli obiettivi, seguono i metodi sin qui esposti e si propongono quindi come strumenti idonei alla moderna didattica del latino.

Quanto alla scelta degli autori l'insegnante potrà affidarsi alle antologie o riferirsi alle opere complete attingendovi i passi desiderati.

# STORIA

## PREMESSA DISCIPLINARE

L'insegnamento della storia costituisce un apporto disciplinare fondamentale e risponde a una costante funzione di rapporto transdisciplinare con gli altri insegnamenti. Risulta inoltre strumento di comprensione attiva del presente e promuove la capacità di orientarsi nella propria contemporaneità sia attraverso il recupero della memoria del passato, sia attraverso il confronto critico con civiltà extranazionali ed extraeuropee.

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere la specificità della storia rispetto ad altre forme di sapere;
- Conoscere i vari soggetti storici e comprendere la loro incidenza nello svolgimento degli avvenimenti;
- Conoscere e riconoscere le differenze di temporalità (lunga, media e breve durata) e di spazialità (locale, regionale, continentale) del fatto storico;
- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle interpretazioni del passato operate dalle più rilevanti impostazioni storiografiche.

### Obiettivi operativi

- Saper usare il linguaggio proprio della disciplina;
- Saper comprendere fonti e testi e saperli utilizzare per la formulazione di un'ipotesi;
- Saper analizzare i molteplici aspetti di un evento e saperne ricostruire le connessioni sincroniche e diacroniche;
- Saper inferire dalle conoscenze del passato elementi atti a decodificare il presente.

## CONTENUTI

### Classe prima

#### DALLA PREISTORIA ALLA CRISI DELLA REPUBBLICA ROMANA

- Culture della preistoria
- Le civiltà mediterranee e le migrazioni indoeuropee
- Città e popoli della Grecia
- La Grecia classica
- Alessandro il Grande e l'Ellenismo.
- Civiltà dell'Italia antica e l'origine di Roma
- La res publica romana.
- L'espansione di Roma nel Mediterraneo
- La crisi della repubblica romana



## Classe seconda

### DALLA FORMAZIONE DELL'IMPERO ROMANO ALL'EUROPA CAROLINGIA

- Nascita e sviluppo dell'Impero romano
- La crisi del III secolo.
- Il Cristianesimo
- Bisanzio e i regni romano-germanici.
- L'Islam.
- Il Feudalesimo
- L'Europa carolingia

### NOTE METODOLOGICHE

Si pensa che lo studio della storia non debba essere rivolto solo ai grandi avvenimenti e personaggi del passato, ma debba spaziare in un'ottica ben più vasta e complessa che riguardi la vicenda umana nella sua interezza, facendo luce sui rapporti economici e sociali, sulla cultura, sulle credenze, sulle abitudini di vita quotidiana delle antiche civiltà. Si manterrà quindi un approccio di tipo antropologico alla storia che rispetti la sequenza cronologica degli eventi e dei fenomeni, ma che proponga anche percorsi tematici e richiami costanti al presente.

Strumento principe per la disciplina storica è il libro di testo, soprattutto in quanto la moderna editoria propone opere sufficientemente ricche di materiale documentario sia verbale che iconografico. In ogni caso il riferimento alla geografia storica, attraverso strumenti di cartografia, e attraverso grafici, e il riferimento all'arte e alla cultura materiale in documenti iconografici sarà oggetto di particolare attenzione. Fra le fonti saranno da privilegiare le testimonianze dirette degli autori antichi (vedi anche lo studio del latino).

Accanto al libro di testo è da prevedere pertanto l'uso di carte geografiche, dell'atlante storico, di videocassette, di fotografie e di pagine critiche.

# GEOGRAFIA

## PREMESSA DI SCIPLINARE

L'insegnamento della geografia offre un apporto fondamentale alla formazione globale dello studente, grazie alla prospettiva molteplice che propone nell'analisi delle relazioni di interdipendenza che si stabiliscono tra fenomeni antropici e spazi e fenomeni fisici. Inoltre, per la sua forte valenza formativa, lo studio della geografia sviluppa la capacità di porsi in maniera attiva e propositiva nei confronti dei cambiamenti del mondo in cui viviamo.

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere il pianeta sotto il profilo regionale dal punto di vista fisico e antropico
- Conoscere il paesaggio, la popolazione e la questione demografica, l'urbanizzazione, le migrazioni, le diversità culturali
- Conoscere in generale i temi della geopolitica quali la globalizzazione, la relazione tra economia e ambiente, lo sviluppo sostenibile e gli squilibri tra le regioni del mondo

### Obiettivi operativi

- Saper usare il linguaggio proprio della disciplina
- Saper leggere criticamente le principali forme di rappresentazione cartografica nei suoi diversi aspetti geofisici e geopolitici
- Saper individuare le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.
- Saper inquadrare alcuni problemi del mondo attuale, ponendo in relazione le ragioni storiche di lunga durata con le caratteristiche peculiari del territorio analizzato

## CONTENUTI

### Classe prima

Homo sapiens popola il pianeta

La popolazione della Terra oggi

### Geografia fisica

L'Europa fisica: territorio e mari

L'Europa fisica: idrografia, clima e ambienti naturali

L'Asia fisica

L'Africa fisica

Il territorio americano

L'Oceania fisica

L'Antartide: il territorio e i rilievi  
La storia demografica  
Densità, distribuzione ed età media della popolazione  
Le città al centro della vita umana  
Le dimensioni delle città  
La vita in città  
L'Europa: popolazione e città  
L'Asia: città smisurate e villaggi sperduti  
La popolazione, le città e le differenze culturali - L'esplosione demografica dell'India  
Società, culture e urbanizzazione in Cina  
La popolazione, le etnie e le città dell'America – Il processo di urbanizzazione  
Africa: Dai villaggi alle città  
La popolazione degli Stati Uniti  
Brasile: la popolazione, le città e l'economia - La popolazione e le città  
L'Australia e la Nuova Zelanda - La popolazione e le città  
Le grandi migrazioni  
Le migrazioni internazionali  
Razza, cultura ed etnia  
Le lingue del mondo  
I popoli dell'Europa  
Lingue e religioni in Europa - Le lingue  
Le culture dell'Asia - I gruppi etnici  
Le culture dell'Africa - Un mosaico di etnie e di lingue  
La popolazione, le etnie e le città dell'America - L'America: un crocevia etnico  
Le lingue e le religioni dell'America - Le lingue  
La storia delle grandi religioni  
Lingue e religioni in Europa - Le religioni  
Le culture dell'Asia – Le religioni  
Le culture dell'Africa – La crescente diffusione dell'Islam  
Le lingue e le religioni dell'America – Le religioni dell'America settentrionale; Le religioni dell'America latina;  
La spiritualità indigena

## Classe seconda

### La globalizzazione

Lo sviluppo economico  
Lo sviluppo umano  
La globalizzazione dell'economia  
Come funziona il mercato mondiale  
I movimenti internazionali di capitale  
Gli effetti generali della globalizzazione  
Il lavoro nell'era della globalizzazione

### Relazione tra economia e ambiente, sviluppo sostenibile e squilibri

Le fonti di energia nell'era della globalizzazione  
L'agricoltura e l'allevamento nell'era della globalizzazione

L'industria nell'era della globalizzazione  
Le attività dei servizi nell'era della globalizzazione  
La cooperazione internazionale  
Lo sviluppo sostenibile nell'era della globalizzazione  
L'economia dell'Europa  
L'economia dell'Asia  
Le cause economiche della situazione africana  
L'economia americana  
L'economia degli Stati Uniti  
Brasile: la popolazione, le città e l'economia - L'economia

### Geopolitica

Il sistema politico mondiale  
Le guerre recenti  
Gli Stati europei  
L'unità europea: un'antica idea si sviluppa  
Dal mercato comune all'Unione Europea  
Gli Stati dell'Asia  
Gli Stati dell'Africa  
Gli Stati dell'America  
L'Australia e la Nuova Zelanda - L'economia australiana

## NOTE METODOLOGICHE

Coerentemente con la premessa disciplinare, gli obiettivi proposti e i contenuti evidenziati, lo studio della geografia deve porsi una finalità esplicativa e non meramente descrittiva. Si privilegia dunque lo studio critico, che nasce da osservazioni e riflessioni non solo di carattere scolastico, ma anche personale.

Strumento principe il libro di testo, non però pedestremente seguito: al suo interno si evidenzieranno percorsi che tocchino i contenuti sopra ricordati; agli allievi verrà inoltre insegnato l'uso di strumenti quali cartine, sia fisiche che politiche, diagrammi, rappresentazioni grafiche. Oltre a ciò si consiglia l'uso di materiale iconografico, video, cd, internet.

## LINGUE STRANIERE

### PREMESSA DISCIPLINARE

Il biennio del Liceo Linguistico "A. Manzoni", dopo le modifiche introdotte dalla riforma Gelmini, prevede un monte ore di cinque moduli settimanali per due lingue: inglese per tutte le classi e una seconda lingua a scelta tra tedesco, spagnolo, francese e cinese. Uno dei cinque moduli è in compresenza con un insegnante madrelingua, esperto di conversazione, che potrà usufruire anche di un modulo autonomo inserito nella modularità flessibile.

L'insegnamento delle lingue straniere, oltre a fornire all'allievo strumenti di comprensione e produzione che gli permettono di muoversi agevolmente in situazioni di tipo comune e quotidiano, contribuisce, in modo determinante, a sviluppare un'accentuata consapevolezza della natura dei codici comunicativi nell'ambito della riflessione sul linguaggio e fornisce l'esame comparativo di sistemi linguistici diversi e l'approccio interculturale alle realtà diverse dalla propria.

Le lezioni si svolgono fin dal primo anno in lingua straniera. Le lezioni di conversazione sono affidate ad un docente madrelingua esperto di conversazione che condurrà le lezioni in parte autonomamente ed in parte in compresenza. Tale collaborazione è fondamentale per il graduale raggiungimento di una effettiva padronanza della lingua. Al termine del biennio si prevede il raggiungimento del livello A2/B1 a seconda della lingua.

### NOTE METODOLOGICHE

Il metodo utilizzato è prevalentemente di tipo comunicativo con una costante interazione in lingua tra docente e studenti e tra studente e studente. Il metodo comunicativo è arricchito da tutti gli accorgimenti che possono favorire un apprendimento corretto a livello di strutture della lingua mediante una ricca tipologia di esercizi orali e scritti (esercizi strutturali, esercizi di elaborazione di materiali linguistici, esercizi a scelta multipla, dettati, questionari, riassunti, brevi composizioni, traduzione, anche simultanea, di frasi semplici, per un uso contrastivo della lingua), accompagnati dalle necessarie riflessioni grammaticali. Le quattro abilità sono esercitate sia nelle ore del docente di lingua che in compresenza. Si lavora per il raggiungimento del successo formativo del singolo studente.

Per quanto riguarda la metodologia della lingua cinese si prega di fare riferimento al fascicolo specifico.

## LINGUA INGLESE

### Obiettivi cognitivi:

- Conoscere le regole dell'ortografia e del sistema fonologico della lingua inglese
- Conoscere il lessico e le strutture morfosintattiche che mettano gli allievi in condizione di capire e di esprimersi in situazioni di vita quotidiana senza commettere errori frequenti e tali da pregiudicare la comunicazione
- Conoscere la cultura dei paesi anglofoni tramite l'approccio a situazioni realistiche associabili alla vita quotidiana e l'esame di documenti autentici
- Conoscere gli elementi simili e diversi dei sistemi linguistici e culturali della lingua italiana e inglese

### Obiettivi operativi

- Saper sostenere una semplice conversazione in lingua utilizzando le funzioni linguistiche apprese
- Saper leggere e comprendere testi semplici di varia natura
- Saper comporre brevi testi riferiti a situazioni quotidiane
- Saper raccontare trame di letture semplici, di spettacoli, ecc. sia per iscritto che oralmente
- Saper tradurre dall'italiano in inglese e vice versa frasi che presentano più regole grammaticali, basate sul lessico appreso e sulle strutture assimilate
- Saper descrivere persone, oggetti e luoghi
- Sapersi esprimere con pronuncia ed intonazione accettabile (che non ostacolano la comunicazione)
- Saper capire il senso globale e alcune informazioni specifiche di conversazioni registrate

## CONTENUTI

### Classe prima

- L'articolo e il nome, il pronome
- Gli aggettivi e i pronomi possessivi
- I verbi to be e to have
- Il genitivo sassone
- Some, any e i composti; much, many, few, little
- I numerali
- L'avverbio (uso e posizione)
- Le preposizioni di tempo e di luogo
- L'uso dei tempi: present simple e continuous
- I modali can e must
- L'uso dei tempi: simple past e present perfect
- Verbi regolari e irregolari
- Il futuro con will, l'uso futuro del Present continuous
- Going to
- Il past continuous
- Il primo e secondo periodo ipotetico
- L'uso del presente in time clauses
- I comparativi e i superlativi
- Want + complemento oggetto + Infinitive
- Modali: should, have to, would, may
- I più comuni phrasal verbs e frasi idiomatiche

## Classe seconda

Consolidamento e ampliamento delle strutture elencate per la classe prima

- Forma continuata in tutti i tempi del verbo
- Forma passiva in tutti i tempi e modi del verbo
- Terzo periodo ipotetico
- Il gerundio e l'infinito
- Il discorso indiretto
- Make, let, get / have something done
- Used to do, be/get used to doing
- Need/needn't; didn't need to/needn't have done
- Condizionale passato
- Wish
- Would rather
- Il periodo: proposizioni principali e subordinate (temporali, causali, finali, modali, concessive, relative, interrogative indirette)
- Pronomi riflessivi e reciproci
- In case
- Future in the past, Future continuous, Future perfect
- Arricchimento delle forme idiomatiche e phrasal verbs

## LINGUA FRANCESE

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere il lessico e le strutture morfosintattiche che mettano gli allievi in condizione di capire ed esprimersi in situazioni di vita quotidiana senza commettere errori tali da pregiudicare la comunicazione.
- Conoscere ed ampliare i presupposti per lo sviluppo di una competenza culturale che renda gli alunni consapevoli delle specificità culturali del paese la cui lingua è oggetto di studio.
- Conoscere le prime chiavi di lettura, comprensione e osservazione del testo.

### Obiettivi operativi

- Saper sostenere una conversazione in lingua su argomenti di vita quotidiana utilizzando le funzioni linguistiche apprese.
- Saper leggere e comprendere testi di varia natura e di complessità crescente.
- Sapersi esprimere oralmente con pronuncia e intonazione accettabili.
- Saper capire il senso globale e alcune informazioni specifiche di conversazioni registrate e non, a velocità normale.
- Saper leggere e comprendere un testo esercitando il proprio senso di osservazione.
- Saper usare il dizionario bilingue.

## CONTENUTI

### Classe prima

- Articoli determinativi e indeterminativi
- Preposizioni semplici e articolate (A', DE)
- Articoli partitivi (frase affermativa e negativa)
- Femminile e plurale di nomi e aggettivi (regola generale e principali eccezioni)
- Pronomi personali soggetto (forma atona e tonica)
- Pronome indefinito ON
- Forma negativa: NE ... PAS; NE ... PLUS; NE ... JAMAIS;
- Forma interrogativa: semplice intonazione / EST-CE QUE
- Pronomi interrogativi: QUI EST-CE? QU'EST-CE QUE C'EST?
- Aggettivi interrogativi
- Avverbi interrogativi: POURQUOI, QUAND, OU', COMMENT, COMBIEN
- Aggettivi dimostrativi
- Aggettivi possessivi
- Forma impersonale: regole generali C'EST – CE SONT; CE N'EST PAS – CE NE SONT PAS  
C'EST – IL/ELLE EST -- IL Y A
- Aggettivi numerali
- Pronomi personali complemento diretto e indiretto
- Avverbi di quantità: BEAUCOUP, ASSEZ (DE), PEU (DE), TROP (DE)
- Verbi di movimento + infinito
- Pronomi relativi: QUI, QUE, OU'
- Comparativo
- Tempi verbali: indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro), imperativo, condizionale (presente), gallicismi dei verbi ausiliari, del 1° e 2° gruppo e dei principali verbi irregolari.
- Accordo del participio passato: regola generale



## Classe seconda

Ripresa e approfondimento dei seguenti argomenti trattati nel 1° anno:

- Accordo del participio passato: alcuni casi particolari
- Pronomi Y-EN
- Pronomi dimostrativi
- Pronomi possessivi
- Aggettivi cardinali
- Avverbi di modo
- Forma passiva
- Superlativo relativo e assoluto
- Tempi verbali: Indicativo (trapassato prossimo); condizionale (passato); congiuntivo (presente e passato); participio presente e gerundio dei verbi ausiliari, del 1° e 2° gruppo e dei principali verbi irregolari.
- Riconoscimento della forma del passato remoto
- Espressione dell'ipotesi.

## LINGUA TEDESCA

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere le regole dell'ortografia e del sistema fonologico della lingua tedesca.
- Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche utili per affrontare nel triennio lo studio della letteratura.
- Conoscere il lessico di base per di comunicare nelle situazioni di vita quotidiana.
- Conoscere elementi di geografia, cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca che abitano lo studente ad un'ottica di confronto e di scambio.

### Obiettivi operativi

- Sostenere brevi conversazioni guidate e/o estemporanee su argomenti di vita quotidiana.
- Comprendere e/o riassumere oralmente conversazioni registrate e non tra parlanti di madrelingua a velocità normale.
- Simulare "role plays" riferiti a situazioni date.
- Comprendere testi scritti di varia natura (lettere, resoconti, testi autentici, testi riguardanti la geografia e la civiltà dei paesi di lingua tedesca ) e saperli riassumere oralmente.
- Produrre brevi testi di carattere personale e non (resoconti di viaggi, esperienze personali, lettere ecc) Tradurre in tedesco frasi e brani contenenti le strutture apprese.

## CONTENUTI

### Classe prima

- Regole di fonetica.
- Presente indicativo dei verbi ausiliari, deboli, forti, modali, riflessivi, impersonali, separabili ed inseparabili. Forma affermativa, negativa, interrogativa.
- Regole di costruzione di una frase principale.
- Articolo indeterminativo e determinativo.
- Numeri cardinali.
- Uso dei casi: nominativo, genitivo, dativo, accusativo.
- Particelle interrogative.
- Pronomi personali, dimostrativi ed indefiniti.
- Aggettivi possessivi.
- Formazione del diminutivo.
- Negazione.
- Parole composte.
- Partitivo.
- Complemento di misura. Posizione dei complementi all'interno della frase.
- Preposizioni con relative reggenze.
- Imperativo.
- Passato prossimo e participio passato dei verbi ausiliari, deboli, forti, misti, separabili ed inseparabili.
- Preterito dei verbi deboli, ausiliari e modali.
- Proposizioni secondarie con "dass", "weil" e "wenn".

Verranno affrontati alcuni temi relativi alla cultura dei paesi di lingua tedesca (civiltà, attualità, arte, cinema e letteratura) operando confronti che stimolino la conoscenza e abitano all'approccio a persone e modi di vivere diversi.

## Classe seconda

- Preterito dei verbi forti.
- Proposizioni interrogative indirette.
- Il futuro.
- Approfondimento delle preposizioni con il dativo e l'accusativo.
- Verbi di posizione.
- I verbi riflessivi (completamento).
- Proposizione infinitiva (um, statt, ohne).
- Verbi, aggettivi e sostantivi con preposizione.
- La declinazione dell'aggettivo attributivo.
- Proposizioni temporali (als, während, seitdem, nachdem, bevor, solange, bis).
- Proposizioni finali, concessive e relative.
- Il congiuntivo.
- Il genitivo.
- Declinazione dei sostantivi maschili deboli.
- Comparativo e superlativo dell'aggettivo attributivo e dell'avverbio.
- La forma passiva.
- Il doppio infinito.

Anche nel secondo anno di corso verranno affrontati ed approfonditi temi culturali dei paesi di lingua tedesca in particolare nell'ambito dell'attualità dell'arte del cinema e della letteratura.

## LINGUA CINESE

Le specificità della lingua cinese rendono necessario un graduale avvicinamento a concetti totalmente estranei agli studenti italofoni. Inizialmente quindi si definiranno le tematiche linguistiche, cercando di avvicinare i ragazzi anche alla terminologia e alle definizioni corrette per descrivere la lingua obiettivo.

Verranno introdotte le differenti origini dei caratteri cinesi (pittografica, ideografica, fonologica, ecc.), verrà chiarito come la forma grafica non dia quasi mai indicazioni circa la pronuncia, e verranno definiti termini quali putonghua (cinese mandarino) e pinyin (sistema di trascrizione fonetica).

Si studierà la struttura dei caratteri cinesi scomponendoli in primo luogo nei tratti base che li compongono (acquisendo le regole per tracciare correttamente tali tratti e le regole che ne stabiliscono l'ordine di successione), e poi, gradualmente, si inviteranno i ragazzi a riconoscere i componenti ricorrenti nei caratteri che verranno progressivamente studiati: tale attività è propedeutica allo studio dei radicali, sui quali è basata l'organizzazione dei dizionari della lingua cinese.

Parallelamente verranno presentati i suoni della lingua cinese e la loro rappresentazione alfabetica secondo le regole convenzionali del sistema pinyin; l'introduzione dei nuovi suoni sarà graduale: dai suoni più familiari a quelli più distanti e ostici per gli studenti italiani. Verranno presentati i quattro toni della lingua cinese standard e le variazioni di tono più frequenti.

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere gli aspetti fondamentali della fonetica della lingua cinese e del sistema di trascrizione pinyin.
- Conoscere i tratti fondamentali e le regole di scrittura di un carattere cinese
- Conoscere le strutture linguistiche fondamentali della lingua cinese
- Conoscere il lessico fondamentale previsto per un livello di competenza linguistica A2 nelle sue tre componenti: grafica, semantica e fonetica.
- Conoscere le strutture e il lessico che mettano in condizione di capire e di esprimersi in situazioni di vita quotidiana
- Conoscere aspetti importanti degli usi e costumi culturali cinesi come la famiglia tradizionale, le regole sociali fondamentali, il tempo, le abitudini a tavola ecc.
- Conoscere la geografia della Cina
- Conoscere eventi, date, luoghi, personaggi e fondamentali meccanismi storici della storia cinese dalle origini fino all'epoca delle Dinastie del Nord e del Sud

### Obiettivi operativi

- Saper di utilizzare correttamente il sistema di trascrizione fonetica pinyin
- Pronunciare correttamente e fluidamente tutti i fonemi della lingua cinese ed essere in grado di riconoscerli e discriminarli tra loro
- Essere in grado di copiare correttamente qualsiasi carattere della lingua cinese
- Sviluppare un metodo autonomo di memorizzazione dei caratteri cinesi e di alcuni brevi brani
- Essere in grado di scrivere, pronunciare ed utilizzare attivamente il lessico fondamentale previsto per il livello A2
- Essere in grado di individuare il radicale all'interno di un carattere e di cercarlo sul dizionario
- Essere in grado di leggere fluidamente e con una pronuncia corretta un testo con lessico conosciuto
- Essere in grado di utilizzare correttamente le strutture linguistiche fondamentali affrontate
- Essere in grado di comprendere il significato generale di un brano o di un dialogo ascoltato relativo a situazioni affrontate nei due anni
- Essere in grado di comprendere il senso generale di un semplice testo anche se presenta lessico parzialmente sconosciuto
- Essere in grado di interagire con un parlante madrelingua nelle situazioni associabili alla vita quotidiana affrontate durante il biennio senza commettere errori che pregiudichino la comunicazione
- Essere in grado di affrontare con successo la prova di certificazione linguistica HSK livello A2

# CONTENUTI

Classe prima

## CONTENUTI GRAMMATICALI

### 1. I componenti della frase

- Gruppo del nome: nomi propri, pronomi personali, sostituti interrogativi ( 谁 么 为 么 ), i classificatori, numeri cardinali e ordinali;
- Gruppo del predicato: predicati verbali, aggettivali, verbi ausiliari
- Avverbi: di tempo, estensione, grado, frequenza, negazione ( 还 较 )
- Aggettivi (verbi attributivi)
- Preposizioni:
- Congiunzioni ( ,还 )
- Particelle funzionali interrogative, strutturali, modali ( 吗 )
- Interiezioni e onomatopee

### 2. La struttura fondamentale della frase

- Sequenza SVO
- Il soggetto;
- Il predicato: costruzioni con predicato verbale, aggettivale e nominale, verbi esistenziali ( , ), verbi in serie, verbi modali ausiliari ( ) uso della particella 在 in funzione modale (azione conclusa, cambiamento di situazione)
- L'oggetto diretto, indiretto, locativo
- La struttura 为...

## CONTENUTI FUNZIONALI

- Fare le presentazioni (di sé e degli altri)
- Far visita ad un amico
- Parlare dei propri interessi
- Chiedere qualcosa in prestito
- Fare una telefonata
- Esprimere i propri bisogni, capacità e incapacità, vietare
- Fare un invito
- Fare la spesa

## CONTENUTI LESSICALI

Vocabolario di base relativo alle seguenti aree semantiche:

- Famiglia
- Numeri
- Data e giorni della settimana
- Stagioni e parti del giorno
- Nazionalità e provenienza
- Luoghi pubblici
- Passatempi e interessi personali
- Oggetti di uso quotidiano
- Colori e dimensioni
- Alimenti

## CIVILTÀ E CULTURA

Letture coordinate dall'insegnante in lingua italiana e brevi testi in lingua cinese aiuteranno lo studente a prendere confidenza con la cultura cinese e gli usi e costumi del popolo cinese.

## Classe seconda

### CONTENUTI GRAMMATICALI

#### 1. I componenti della frase

- Gruppo del nome: espressioni di tempo (                      ,                      ) , i localizzatori semplici e composti, sostituti (                      每, 么样 )
- Gruppo del predicato: il predicato nominale , verbi ausiliari ( 应该                      ) , verbi a doppio oggetto, verbi causativi, verbi separabili
- Avverbi:                      , 么 这么 这样,                      别
- Congiunzioni:
- Preposizioni:                      给 对                      ,

Particelle strutturali, aspettuali e modali:

#### 2. La struttura fondamentale della frase

- L'aspetto progressivo dell'azione: 正在...呢
- La frase perno
- Il complemento di grado
- Strutture determinante-determinato complesse
- L'aspetto concluso dell'azione : la particella 了 e la negazione con 没

### CONTENUTI FUNZIONALI

- Descrivere la propria famiglia (componenti, età, professione)
- Chiedere e dire ora e data
- Raccontare la propria routine quotidiana o settimanale
- Esprimere i propri interessi
- Chiedere e fornire indicazioni stradali
- Esprimere il mezzo di locomozione
- Indicare la posizione di cose e persone
- Acquistare capi d'abbigliamento
- Chiedere e dire il prezzo
- Approssimare delle quantità
- Fare gli auguri di compleanno
- Ordinare al ristorante
- Parlare della scuola e dei propri risultati scolastici
- Raccontare un evento passato

### CONTENUTI LESSICALI

Vocabolario di base relativo alle seguenti aree semantiche:

- Famiglia
- Professione
- Oroscopo tradizionale
- Mezzi di trasporto
- Interessi
- Tecnologia
- Abbigliamento
- Cibo
- Scuola

- Luoghi di intrattenimento, negozi e servizi pubblici
- Punti cardinali e riferimenti locali

#### CIVILTÀ E CULTURA

Letture coordinate dall'insegnante in lingua italiana e brevi testi in lingua cinese aiuteranno lo studente a approfondire la conoscenza con la cultura cinese e gli usi e costumi del popolo cinese.

Geografia della Cina.

Storia: in italiano con vocaboli specifici in lingua dalle origini della civiltà cinese alle dinastie del Nord e del Sud, verranno inoltre utilizzati semplici testi di approfondimento in lingua cinese.



## LINGUA SPAGNOLA

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere l'ortografia e la fonetica
- Conoscere le strutture grammaticali relative al livello A- B1
- conoscere le funzioni comunicative adeguate ed un lessico appropriato relative al livello A- B1
- conoscere i principali aspetti della cultura ispanica attraverso testi esplicativi, immagini e situazioni confrontati con la propria cultura

### Obiettivi operativi

- comprendere testi scritti riguardanti le funzioni oggetto dell'unità ed estrapolare informazioni specifiche
- produrre testi scritti coerenti e coesi utilizzando le strutture grammaticali e il lessico appresi: testi argomentativi di 200/250 parole circa
- comprendere registrazioni (dialoghi, interviste...) rispondendo a domande aperte o chiuse
- rispondere a quesiti vero/falso, a scelta multipla o domande aperte sulla comprensione di un testo scritto
- interagire con i compagni utilizzando le funzioni delle singole unità (formulare dubbi o ipotesi, interagire a coppie parlando dello scopo di alcuni oggetti di uso comune, scambiarsi opinioni, esprimere la propria posizione nei riguardi di argomenti di attualità)
- tradurre dall'italiano allo spagnolo e viceversa
- saper rielaborare oralmente e con parole proprie le situazioni proposte dall'insegnante

## CONTENUTI

### Classe prima

#### CONTENUTI GRAMMATICALI

- L'alfabeto
- Gli articoli
- Genere e numero dei nomi e degli aggettivi
- I numeri (ordinali, cardinali)
- Pronomi personali, dimostrativi, possessivi
- Aggettivi possessivi anteposti e postposti
- Gli interrogativi
- Gli accenti
- Marcatori temporali
- I comparativi (maggioranza, minoranza, uguaglianza)
- I superlativi (relativo, assoluto, irregolari)
- Del modo indicativo dei verbi regolari e irregolari della I, II, III coniugazione: presente, passato prossimo, passato remoto, trapassato remoto, imperfetto, futuro semplice
- Uso contrastivo dei tempi passati
- Verbi che dittongano, verbi con alternanza vocalica e/o consonantica, verbi riflessivi
- Uso contrastivo del verbo Ser e Estar
- Le preposizioni
- Uso di muy e mucho
- Verbi impersonali
- Participi regolari e irregolari
- Pronomi complemento diretto e indiretto

- Esprimere obbligo o necessità
- Le perifrasi
- Verbi pronominali
- Imperativo di cortesia (seconda persona singolare e plurale): regolari e irregolari
- Imperativo con pronome
- Uso contrastivo di Por e Para
- Pronomi interrogativi
- Uso contrastivo Hay/está(n)
- Avverbi di tempo e di luogo

#### CONTENUTI LESSICALI

- Salutare
- Presentare e presentarsi
- Nazioni e nazionalità
- Giorni della settimana, stagioni, mese, anno
- Aggettivi per esprimere il carattere e la personalità
- Le parentele
- I colori
- Verbi che esprimono azioni abituali
- La casa
- Il corpo umano
- Gli alimenti
- La città
- La moda
- Lo sport
- Gli hobby

#### CONTENUTI CULTURALI

- Lo spagnolo nel mondo
- La famiglia reale
- La famiglia spagnola attuale
- I giovani e il tempo libero
- Feste e tradizioni spagnole
- Piatti tipici
- La moda
- La pittura: Picasso, Botero, Dalì
- Il clima
- Il gioco

#### Classe seconda

#### CONTENUTI GRAMMATICALI

- Approfondimento dell'uso dei tempi del presente, del passato e del futuro
- Futuro composto dei verbi regolari e irregolari
- Uso del futuro
- Verbi di trasformazione
- Modo congiuntivo: presente, imperfetto, trapassato

- Gli indefiniti
- Subordinate temporali
- Imperativo di cortesia e imperativo negativo
- Subordinate causali
- Subordinate finali
- Condizionale semplice e composto dei verbi regolari e irregolari
- Uso del condizionale
- Subordinate sostantivate
- Il neutro
- Subordinate condizionali
- Subordinate relative
- Pronomi relativi
- Discorso diretto e indiretto
- Approfondimento dell'uso delle preposizioni
- Voce passiva e la passiva refleja
- Congiunzioni avversative
- Subordinate concessive
- Subordinate consecutive
- Subordinate modali

#### CONTENUTI LESSICALI

- Cinema
- Teatro
- L'hotel
- Segni zodiacali
- La stazione
- L'aeroporto
- Le professioni
- Il mondo del lavoro
- Sentimenti positivi e negativi
- La stampa
- I mezzi di comunicazione
- Musica e strumenti

#### CONTENUTI CULTURALI

- Lorca e il suo teatro
- Dall'Andalucia all'Europa
- La cultura del Toro
- L'emigrazione
- Lo spagnolo in America
- I mezzi di comunicazione in Spagna
- Ritmo latino

## CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

### PREMESSA DISCIPLINARE

Le lezioni di conversazione si svolgono pressoché interamente in lingua straniera con un'insegnante madrelingua, esperto di conversazione. Il docente si pone come modello comunicativo ed esperto di cultura della lingua d'arrivo e mediatore culturale, proponendo una visione articolata, non stereotipata, della cultura di provenienza per avviare, in quanto testimone autentico di cultura del paese straniero, processi di intercultura e contribuire ai processi d'integrazione. I moduli di conversazione hanno come obiettivo formativo specifico l'interazione orale spontanea e la produzione orale in lingua autentica, ovvero abituare lo studente a comprendere messaggi e, gradualmente, produrre messaggi orali espressi con velocità, intonazione, pronuncia e un uso lessicale di un parlante nativo. Nel corso del biennio la lingua d'arrivo diventerà progressivamente la lingua veicolare delle lezioni, strumento dell'apprendimento linguistico e dell'approccio alla civiltà del paese.

Durante il modulo curricolare si affrontano argomenti linguistici e/o temi affrontati nei moduli di lingua nel corso dell'anno.

Durante il modulo aggiuntivo si approfondiscono gli argomenti affrontati nel modulo curricolare. Si potranno proporre, inoltre, temi, attività di lavoro individuale e di gruppo allo scopo di promuovere lo studio autonomo.

### NOTE METODOLOGICHE

Gli obiettivi previsti verranno raggiunti attraverso dialoghi, giochi di ruolo, brevi composizioni ed esercizi di ascolto usando sia audiocassette/CD, videocassette, computer. Tramite questi mezzi vengono affrontate ed approfondite tutte le strutture trattate dall'insegnante di lingua, curando in modo particolare il lessico e le forme idiomatiche. Ovviamente le lezioni sono sempre svolte in maniera da facilitare la massima partecipazione orale dello studente, facendolo lavorare in coppia, in piccoli gruppi o facendo discussioni generali in classe. L'obiettivo è di arrivare alla fine del biennio ad una produzione orale sempre più spontanea e meno guidata.

## CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione (verbale e non).
- Conoscere il lessico adeguato alle varie situazioni comunicative della vita quotidiana presentate in classe.
- Conoscere alcuni 'idioms' relativi alla vita quotidiana.
- Conoscere il lessico relativo ai testi analizzati.
- Conoscere le caratteristiche geografiche degli stati di lingua inglese.
- Conoscere le caratteristiche culturali della Gran Bretagna e dell'Irlanda.
- Conoscere a grandi linee quali fenomeni di civiltà, politica e storia hanno contribuito alla formazione della lingua.
- Conoscere le diverse culture di Inghilterra, Galles, Scozia, e isole, che hanno contribuito alla formazione di Gran Bretagna e Irlanda.
- Conoscere la corretta pronuncia dell'inglese standard, ma avvicinarsi comunque anche alla comprensione delle variazioni di pronunce provenienti dalle varie aree del paese.

### Obiettivi operativi

- Saper pronunciare in modo corretto e comprensibile in modo tale che una persona madrelingua inglese possa comprendere il contenuto del discorso.
- Saper comprendere un testo scritto, livello B1 - B2.
- Saper leggere ad alta voce in classe un testo del libro.
- Saper comprendere e usare espressioni di uso quotidiano.
- Sapere presentare se stesso/a e gli altri.
- Essere in grado di usare svolgere esercizi di recitazione (Drama).
- Essere in grado di fare domande e rispondere fornendo informazioni generali sulla persona.
- Sapere parlare della scuola, del tempo libero e altre attività quotidiane, dei propri interessi, dell'abitazione, ecc.
- Saper sostenere una conversazione in lingua utilizzando le funzioni linguistiche apprese.
- Saper comporre brevi testi riferiti a situazioni quotidiane.
- Saper evidenziare le diversità tra la cultura anglofona e la nostra.

## CONTENUTI

### Classe prima

#### Modulo Curricolare

- Londra
- Case in Inghilterra
- Inghilterra, Scozia, Galles, Irlanda
- Principali festività
- Il cibo
- Shopping
- Città
- Sistema scolastico in Inghilterra e USA
- The USA
- Australia, New Zealand
- South Africa, Nelson Mandela, la storia e fine dell'apartheid
- Sport

## Modulo aggiuntivo

Esempi di possibili attività da svolgere durante il modulo aggiuntivo:

- Sviluppare un breve progetto sulla scuola ideale
- Canzoni natalizie
- Canzoni e celebrazioni per St. Patrick's Day (Irlanda)
- Visione di films in lingua
- Drammatizzazione di un testo per migliorare la pronuncia e l'intonazione
- Lettura in classe di un brano tratto da un'opera teatrale
- Preparare una visita guidata per un amico in visita a Milano
- Spiegare le regole di uno sport

## Classe Seconda

### Modulo Curriculare

- Scuole in Inghilterra e USA e confronto con Italia
- The British System (sistema politico di Gran Bretagna)
- Lifestyles
- Paesi dove la lingua inglese è predominante
- Paesi nel mondo dove la lingua inglese è usata come seconda lingua
- Gente importante (past and present world leaders)
- Inghilterra, un paese multiculturale
- Irlanda e Scozia
- Musica
- Film and actors

### Modulo aggiuntivo

- Progetto: English-speaking and near-English speaking countries
- Drama: play-reading and acting
- Creare un profilo di Milano o di un'altra città italiana
- Creare un profilo di prezzi e consumazioni in GB e Italia
- Intervento con l'insegnante di Diritto: The British and Italian Systems compared
- Una breve introduzione al sistema legale in Inghilterra (England)

## CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

### Obiettivi cognitivi

- Acquisizione e consolidamento della pronuncia
- Acquisizione e ampliamento delle strutture linguistiche e informali che permettono di stabilire un contatto sociale di base
- Acquisizione e ampliamento del lessico
- Acquisizione e consolidamento di una corretta lettura
- Conoscere elementi di geografia fisica e amministrativa della Francia
- Conoscere i principali elementi di civiltà e cultura francofona ed gli elementi di confronto degli stessi con la propria cultura e civiltà.

### Obiettivi operativi

- Saper leggere e comprendere semplici testi brevi (anche letterari)
- Saper comprendere semplici messaggi in lingua
- Saper sostenere una conversazione semplice su argomenti di vita quotidiana
- Saper situare le principali regioni, città, montagne, frontiere e i principali fiumi francesi
- Saper situare i paesi francofoni e saper esporre elementi di base della loro civiltà e cultura

## CONTENUTI

### Classe prima

#### Modulo curricolare

Durante questo modulo si promuovono le abilità orali per approfondire le strutture specifiche della lingua per interagire nell'ambito sociale di base, o familiare: presentarsi e descriversi, porre domande semplici su argomenti di vita quotidiana, dare risposte sugli stessi dimostrando di aver capito i quesiti, nella parte orale (produzione e comprensione) della lingua, curando in modo particolare pronuncia e lessico.

#### Modulo aggiuntivo

Il modulo aggiuntivo prevede l'ampliamento e l'approfondimento delle strutture del modulo curricolare, attraverso anche la lettura in classe di testi brevi e semplici tratti prevalentemente da documenti autentici. Lo studente viene così guidato, attraverso la lettura del testo in lingua, all'approccio della seconda parte del modulo: l'introduzione alla civiltà e cultura francese che comprende anche elementi di geografia fisica ed amministrativa.

### Classe seconda

#### Modulo curricolare

Il modulo prevede l'approfondimento e l'ampliamento delle strutture specifiche della lingua del contatto sociale di base della classe prima: presentarsi e descriversi, porre domande semplici su argomenti di vita quotidiana, dare risposte sugli stessi dimostrando di aver capito i quesiti, raccontare aspetti di base del proprio vissuto, descrivere i propri gusti ed interessi, nella parte orale (produzione e comprensione) della lingua, curando in modo particolare pronuncia, lettura ed ampliamento dei registri lessicali.

#### Modulo aggiuntivo

Il modulo aggiuntivo prevede l'ampliamento e l'approfondimento delle strutture del modulo curricolare, attraverso la lettura di testi (anche letterari come *Le Petit Prince* di A. de Saint Exupéry oppure *L'Oeil du loup* di Daniel Pennac) in classe. Lo studente viene così guidato, attraverso lettura e commento di testo in lingua,

all'approccio della seconda parte del modulo: ampliamento della civiltà e cultura francese ed introduzione alla cultura e civiltà francofona.



## CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere la funzione della morfologia e della sintassi (per il contenuto vedi il programma di lingue).
- Conoscere la corretta pronuncia del "tedesco standard" (Standard Lautung della BRD), ma avvicinarsi comunque anche alla comprensione delle variazioni di pronunce provenienti dall'Austria e dalla Svizzera nonché delle singole regioni tedesche.
- Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione (verbale e non).
- Conoscere il lessico adeguato alle varie situazioni comunicative della vita quotidiana, in ambito familiare e scolastico, presentate in classe.
- Conoscere il lessico relativo ai testi analizzati.
- Conoscere le caratteristiche geografiche degli stati di lingua tedesca.
- Conoscere a grande linee quali fenomeni di civiltà, economia, politica e storia hanno contribuito alla formazione della lingua.

### Obiettivi operativi

- Saper pronunciare in modo corretto e comprensibile in modo tale che una persona madrelingua tedesca, possa comprendere il contenuto del discorso.
- Saper riconoscere e comprendere il contenuto di un semplice testo orale, anche se pronunciato con piccole sfumature di pronuncia locale.
- Saper interagire in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
- Comprendere e usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari, tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.
- Sapere presentare se stesso/a e gli altri.
- Essere in grado di fare domande e rispondere fornendo informazioni sulla persona come: dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede...
- Saper parlare in modo molto semplice della famiglia, della scuola, del tempo libero e altre attività quotidiane, dei propri interessi, dell'abitazione, ecc.

## CONTENUTI

### Classe prima

#### Modulo curricolare

- La famiglia
- La scuola
- Feste importanti come Natale
- Amicizia e amore
- Mangiare e bere
- Orientarsi in una città
- Shopping
- La vita quotidiana
- Viaggiare e vacanze
- Sport e vita sana
- L'abitazione

## Modulo aggiuntivo

Le attività sotto elencate sono alcuni esempi di possibili attività da svolgere durante il modulo aggiuntivo. Per la realizzazione bisogna però prendere in considerazione anche la disponibilità e l'interesse degli studenti e la disponibilità dei mezzi tecnici a scuola.

- Creare un manifesto di un albero genealogico di personaggi famosi del mondo dello spettacolo, della letteratura, della politica e della scienza
- Sviluppare un breve progetto, della scuola ideale
- Canzoni e costumi natalizi
- Lettura di brevi brani letterari, visione di un film in lingua
- Preparare un piccolo ricettario di ricette italiane per un amico tedesco
- Preparare una visita guidata di un pomeriggio in lingua per un amico straniero in visita a Milano
- Comprarsi virtualmente un guardaroba online in un negozio tedesco
- Organizzare una festa di compleanno
- Preparare un viaggio insolito per esempio alla ricerca di un tesoro, un viaggio nello spazio, nella giungla, al polo sud...
- Progettare la casa dei miei sogni

## Classe seconda

### Modulo curriculare

- Moda
- La vita in città e in campagna
- Progetti di lavori futuri
- Mass media
- Ambiente e natura
- La Germania in Europa
- La Germania una metà per i turisti
- La società tedesca in cambiamento

### Modulo aggiuntivo

- Creare una linea di moda, per esempio "Abbigliamento scolastico"
- Prodotti biologici
- Progettare il quartiere ideale
- Professioni insolite
- Creare un profilo facebook o un blog in Tedesco
- Organizzare un viaggio con la tua classe o con i tuoi amici attraverso la Germania
- La Germania un paese multiculturale: descrivi e commenta una foto significativa
- La televisione: i tuoi programmi preferiti
- Sistema politico della Germania, della Svizzera, dell'Austria e del Liechtenstein

## CONVERSAZIONE IN LINGUA CINESE

### Premessa specifica

La lingua cinese è una lingua tonale, è anche un tipico esempio di lingua isolante, in quanto dipende dalla sintassi piuttosto che dalla morfologia della parola. La specificità della lingua cinese fa sì che la metodologia di apprendimento sia un approccio immediato e costante al modo di "pensare alla cinese". La lezione di conversazione si svolge in cinese e può essere talvolta integrata da spiegazioni in italiano. Nel corso del biennio l'uso della lingua cinese come lingua veicolare e di trasmissione della cultura del paese aumenta progressivamente.

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere gli aspetti fondamentali della fonetica della lingua cinese "Putonghua" (detto in italiano il mandarino) e del sistema di trascrizione pinyin.
- Apprendere le strutture linguistiche fondamentali della lingua cinese
- Approfondire e arricchire il bagaglio lessicale legato a situazioni di vita quotidiana
- Conoscere usi e costumi della Cina attraverso la lettura dei testi brevi
- Padroneggiare competenze linguistiche e comunicative in situazioni generali di vita quotidiana, essere in grado di esprimersi, sia oralmente che per iscritto, in modo appropriato con particolare riguardo a pronuncia, sintassi e situazione comunicativa

### Obiettivi operativi

- Essere in grado di comprendere il significato generale di testi orali tratti da situazioni di vita quotidiana o espressi da interlocutori madrelingua registrati
- Essere in grado di leggere testi semplici fluidamente e con una pronuncia corretta
- Essere in grado di interagire con un parlante madrelingua in semplici e brevi dialoghi su dati personali e su argomenti familiari utilizzando le funzioni linguistiche e le espressioni di uso quotidiano
- Sviluppare un metodo autonomo di memorizzazione dei brevi brani
- Essere in grado di comporre brevi testi riferiti a situazioni quotidiane (presentazione di se stesso, famiglia, hobby, scuola, le materie, la giornata)

## CONTENUTI

### Classe prima

#### Modulo curricolare

#### CONTENUTI LESSICALI

Approfondimenti lessicali relativi alle seguenti aree semantiche:

- famiglia, nomi di parentela
- numeri cardinali e ordinali
- stagioni e parti del giorno
- condizioni atmosferiche
- passatempi e interessi personali
- oggetti di uso quotidiano, materiali scolastici

## Modulo aggiuntivo

### CONTENUTI DELLE LETTURE

- Poesie classiche e moderne
- Favole
- Filastrocche

### CONTENUTI DI ASCOLTO E COMPrensIONE

- nome, cognome, e saluti
- numeri
- shopping
- alimenti

## Classe seconda

### Modulo curricolare

#### CONTENUTI LESSICALI

Approfondimento lessicale relative alle seguenti aree semantiche:

- Professione
- Oroscopo tradizionale
- Interessi
- Abbigliamento

## Modulo aggiuntivo

### CONTENUTI DI LETTURA

- Poesie classiche e moderne
- Favole
- Racconti brevi

### CONTENUTI DI ASCOLTO E COMPrensIONE

- famiglia
- numeri, data e giorni della settimana
- trasporti
- Punti cardinali e riferimenti locali
- hobby e interessi
- abbigliamenti e condizioni atmosferiche
- casa

## CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

### Obiettivi cognitivi

- Acquisizione e consolidamento di una pronuncia fluida
- Acquisizione e ampliamento delle strutture linguistiche formali ed informali che permettono di stabilire un contatto sociale di base e avvicinamento alle diverse forme di pronuncia e vocabolario dello spagnolo peninsulare e ispanoamericano
- Acquisizione e ampliamento del lessico e rinforzo delle similitudine e divergenze della lingua riguardo l'Italiano, i falsi amici nell'apprendimento della nuova lingua
- Acquisizione e consolidamento di una corretta lettura di brevi testi
- Imparare elementi di geografia fisica e amministrativa della Spagna
- Conoscere i principali elementi di civiltà e cultura spagnola ed gli elementi di confronto degli stessi con la propria cultura e civiltà.

### Obiettivi operativi

- Saper leggere e comprendere semplici testi brevi di giornali e riviste
- Saper comprendere semplici messaggi di nativi in lingua originale
- Saper sostenere una conversazione semplice su argomenti di vita quotidiana
- Saper distinguere le principali regioni, città, montagne, frontiere e i principali fiumi spagnoli
- Saper situare i paesi della lingua spagnola e saper esporre elementi di base della loro civiltà e cultura

## CONTENUTI

### Classe prima

#### Modulo curricolare

- Durante questo modulo si promuovono le abilità orali per approfondire le strutture specifiche della lingua per interagire nell'ambito sociale di base, o familiare: presentarsi e descriversi, porre domande semplici su argomenti di vita quotidiana, dare risposte sugli stessi dimostrando di aver capito i quesiti, nella parte orale (produzione e comprensione) della lingua, curando in modo particolare pronuncia e lessico.
- Las relaciones personales, la descripción física y de carácter
- La vivienda
- El mundo laboral y los estudios
- Los bancos y las compras
- El cuerpo y la salud
- Los viajes, la naturaleza y el medio ambiente
- La ciudad
- La ciudad, los transportes y los medios de comunicación
- El tiempo libre, la cultura y los deportes

#### Modulo aggiuntivo

Il modulo aggiuntivo prevede l'ampliamento e l'approfondimento delle strutture del modulo curricolare, attraverso anche la lettura in classe di testi brevi e semplici tratti prevalentemente da documenti autentici. Lo studente viene così guidato, attraverso la lettura del testo in lingua, all'approccio della seconda parte del modulo: l'introduzione alla civiltà e cultura spagnola che comprende anche elementi di geografia fisica ed amministrativa. Modulo di geografia spagnola.

## Classe seconda

### Modulo curricolare

Il modulo prevede l'approfondimento e l'ampliamento delle strutture specifiche della lingua del contatto sociale di base della classe prima: presentarsi e descriversi, porre domande semplici su argomenti di vita quotidiana, dare risposte sugli stessi dimostrando di aver capito i quesiti, raccontare aspetti di base del proprio vissuto, descrivere i propri gusti ed interessi, nella parte orale (produzione e comprensione) della lingua, curando in modo particolare pronuncia, lettura ed ampliamento dei registri lessicali nel:

- ambito familiare,
- interessi e affezioni,
- vacanze e viaggi
- attualità.

### Modulo aggiuntivo

Il modulo aggiuntivo prevede l'ampliamento e l'approfondimento delle strutture del modulo curricolare, attraverso la lettura di testi di giornali e riviste in classe. Lo studente viene così guidato, attraverso lettura e commento di testo in lingua, all'approccio della seconda parte del modulo: ampliamento della civiltà e cultura dei paesi ispanoamericani ed introduzione alla loro cultura e civiltà. Modulo di geografia ispanoamericana.

# STORIA DELL'ARTE

## PREMESSA DISCIPLINARE

Si ritiene opportuno distribuire lo studio della storia dell'arte nell'arco del quinquennio per poter svolgere in modo adeguato un programma esteso sia cronologicamente (dal mondo antico alla contemporaneità) sia qualitativamente. Questo permette altresì di far acquisire già nel biennio agli allievi un corretto e più consapevole metodo di analisi linguistica e storica delle opere via via prese in esame.

La metodologia favorirà l'acquisizione di una maggiore sensibilità da parte dello studente all'osservazione attenta e alla riflessione sui molteplici contenuti dell'opera d'arte. Nel percorso formativo previsto si incentiverà quindi la sensibilità per i Beni Culturali come memoria collettiva del nostro paese e la consapevolezza della necessità costante della tutela e conservazione del nostro patrimonio culturale.

### Obiettivi cognitivi

- Conoscere i codici e le strutture del linguaggio visivo
- Conoscere le tecniche, i materiali, gli aspetti linguistici e compositivi delle opere presentate
- Contestualizzare le opere analizzate
- Conoscere la terminologia specifica di materia
- Conoscere le tecniche, i materiali, gli aspetti linguistici e compositivi delle opere analizzate dall'età tardo antica all'età romanica
- Conoscere il contesto culturale in cui le opere analizzate sono state prodotte
- Conoscere la terminologia specifica di materia
- Acquisire un corretto metodo di studio

### Obiettivi operativi

- Saper leggere consapevolmente il messaggio visuale e saper riconoscere le strutture compositive del linguaggio visivo
- Riconoscere gli aspetti tecnici, linguistici e compositivi delle opere analizzate
- Saper mettere in relazione l'opera con il contesto storico-culturale.
- Saper usare la terminologia specifica di materia
- Applicare il corretto metodo di studio acquisito
- Riconoscere gli aspetti tecnici, linguistici e compositivi delle opere analizzate
- Saper mettere in relazione l'opera con il contesto storico culturale
- Usare la terminologia specifica di materia
- Applicare il corretto metodo di studio acquisito

## CONTENUTI

### Classe prima

Il programma del primo anno prevede la trattazione degli argomenti fondamentali di comunicazione visiva come introduzione propedeutica allo studio della storia dell'arte. Questo al fine di acquisire un metodo di lettura consapevole dei testi visivi che permetteranno proficui collegamenti con il programma di storia parallelamente svolto.

Per la parte di comunicazione visiva: presentazione degli elementi del linguaggio visivo (linea, luce, colore, superficie, forma) e quindi dei criteri e della struttura della composizione.

Per la parte storica si prevede fin dal primo anno la trattazione dei seguenti argomenti: le civiltà preelleniche, la civiltà greca, la civiltà etrusco-romana.

In particolare: I Cretesi e le città-palazzo, i Micenei e le città-fortezza. Grecia: Periodo di formazione. L'età arcaica: il tempio e gli ordini architettonici. Kouroi e Korai. La pittura vascolare. L'età di Pericle e di Fidia. L'arte nella crisi della polis: Prassitele e Skopas. Lisippo. Alessandro Magno e l'Ellenismo. Pergamo e Rodi.

Etruschi: architettura civile, religiosa, funeraria. La scultura funeraria e religiosa. Roma: tecniche costruttive dei romani; l'architettura: i templi, le costruzioni onorarie, le costruzioni per lo svago, la casa, il palazzo imperiale. La pittura. La scultura: il ritratto, il rilievo di arte plebea, il rilievo storico-celebrativo.

La trattazione dei contenuti suddetti, in relazione al monte ore a disposizione di due moduli settimanali, verrà presentata per tematiche fondamentali e con una limitata ma significativa scelta di opere esemplari.

### Classe seconda

Il programma del secondo anno prevede il consolidamento delle abilità conseguite nel primo anno di corso attraverso la presentazione della produzione artistica dall'età romana all'età romanica.

In particolare: Arte tardoantica e paleocristiana, la basilica paleocristiana e il battistero, il mosaico, i nuovi soggetti della scultura cristiana, pittura cristiana. Da Bisanzio agli Ottoni: l'architettura bizantina, la cattedrale di S. Sofia a Costantinopoli, Ravenna tardoantica e bizantina, il Mausoleo di Teodorico. L'architettura Romanica: il Romanico padano, il Romanico toscano, il Romanico veneto. Scultura e pittura romaniche. Le opere significative scelte da analizzare potranno in parte variare di anno in anno in relazione alla programmazione di classe (tematiche e/o approfondimenti di storia, viaggi di istruzione, richiami al territorio).

## NOTE METODOLOGICHE

Lezione frontale e partecipata, utilizzo dei libri di testo, riviste, monografie, DVD, lavagna interattiva, uscite didattiche, confronto sistematico con l'opera d'arte.



# MATEMATICA

## PREMESSA DISCIPLINARE

Il corso di matematica è articolato in unità didattiche costruite in modo da condurre l'allievo ad assimilare i metodi che la matematica usa e la logica dei procedimenti matematici. Il corso propone temi fondamentali che, insieme, concorrono alla definizione unitaria della matematica come linguaggio simbolico, sintetico ed efficace.

La realtà attuale richiede una forte capacità di interpretare e prevedere i fenomeni del mondo naturale, le situazioni economiche e della vita sociale. La matematica ha una parte rilevante nella comprensione e modellizzazione di tali problemi e l'informatica ne è un valido supporto.

Il corso di matematica ha la finalità di condurre gli studenti, attraverso l'utilizzo di modelli interpretativi opportuni, ad acquisire abilità e competenze che permettano di raggiungere livelli sempre maggiori di astrazione e di organizzazione razionale delle conoscenze.

Nel biennio l'insegnamento della matematica persegue la comprensione graduale delle operazioni di tipo formale; l'apprendimento dei concetti richiede il parallelo sviluppo di capacità di astrazione, formalizzazione e generalizzazione nonché un uso sempre più adeguato e consapevole di linguaggi diversi da quello naturale.

Si tratta di un processo delicato, con notevoli implicazioni metodologiche didattiche, che trova anche nell'informatica un riscontro significativo.

Lo studio della matematica coerentemente con le ipotesi presentate prevede di:

- avviare all'uso del linguaggio specifico della disciplina;
- promuovere le facoltà logiche ed intuitive;
- educare ai procedimenti euristici, di astrazione e formazione dei concetti;
- esercitare al ragionamento deduttivo ed induttivo;
- sviluppare attitudini al ragionamento analitico e sintetico;
- avviare alla comprensione del concetto di modello matematico.

Queste finalità vengono integrate da strategie didattiche che abituino gli allievi ad argomentare in forma corretta il proprio pensiero, alla coerenza degli argomenti presentati, a riconoscere in un testo le parole chiave essenziali alla sua comprensione, al gusto per la ricerca della soluzione di problemi.

Tali traguardi risultano comuni anche alle altre discipline del curriculum, concorrono alla promozione culturale ed alla formazione umana dei ragazzi, e sono di base per lo studente che in seguito intraprenderà il triennio per orientarsi poi verso gli studi universitari ma anche per coloro che decideranno di orientarsi verso il mondo del lavoro.

## Obiettivi cognitivi

- conoscere il concetto di modello;
- conoscere il linguaggio di base della matematica;
- conoscere i concetti di relazione, funzione, operazione e legge di composizione;
- conoscere le regole del calcolo numerico;
- conoscere il calcolo algebrico come utilizzo di un linguaggio simbolico;
- conoscere gli strumenti per la risoluzione di problemi: equazioni e disequazioni lineari, proporzionalità diretta e inversa, proporzionalità diretta col quadrato, sistemi lineari;
- conoscere gli elementi della geometria del piano e i procedimenti caratteristici di pensiero della geometria (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- conoscere gli elementi introduttivi alla geometria analitica cartesiana;
- conoscere i concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;

## Obiettivi operativi

- saper individuare relazioni tra gli elementi di uno o più insiemi caratterizzandone le proprietà;
- saper riconoscere semplici relazioni e funzioni;
- saper usare in modo consapevole le regole del calcolo numerico e algebrico proprio del curriculum;
- saper analizzare semplici situazioni problematiche, individuandone dati iniziali ed obiettivi, e tradurre il problema in un opportuno modello;
- saper dimostrare semplici affermazioni di carattere geometrico;
- saper operare nel piano cartesiano sia graficamente che algebricamente;
- saper descrivere ed interpretare dati statistici eventualmente anche tramite specifici ambienti software;
- saper usare modelli di tipo probabilistico per interpretare eventi non deterministici;
- saper documentare il proprio lavoro con lo specifico linguaggio disciplinare;

## CONTENUTI

Classe prima

### TEMATICA 1 – ARITMETICA E ALGEBRA

#### U.D.1: INSIEME Z

I numeri interi e la loro rappresentazione.  
Le operazioni in Z e le loro proprietà.  
Le caratteristiche dell'insieme Z.

#### U.D.2: INSIEME Q

Numeri razionali: rappresentazione frazionaria, decimale, percentuale.  
Le operazioni in Q e le loro proprietà.  
Le caratteristiche dell'insieme Q.

#### U.D.3: MONOMI

I monomi e le operazioni con i monomi.  
M.C.D. e m.c.m. di monomi.

#### U.D.4: POLINOMI

I polinomi.  
Operazioni tra polinomi.  
I prodotti notevoli.  
Scomposizione di un polinomio in fattori irriducibili.  
MCD e mcm di polinomi.

### TEMATICA 2 – DATI E PREVISIONI

#### U.D.1: PROBABILITÀ

Gli eventi e la probabilità: definizione di probabilità secondo la teoria classica.  
La probabilità di eventi composti.

### TEMATICA 3 - RELAZIONI E FUNZIONI

#### U.D.1: INSIEMI

Il concetto di insieme, rappresentazione di insiemi.

Insiemi particolari e sottoinsiemi.  
Proposizioni matematiche ed enunciati.

I connettivi logici  $\wedge$ ,  $\vee$ ,  $\neg$  e le relative tavole di verità.

Operazioni fra insiemi e loro proprietà.

Quantificatori universale e esistenziale.

## U.D.2: RELAZIONI

Le relazioni tra insiemi e le relazioni binarie.

Le proprietà delle relazioni binarie.

Le relazioni di equivalenza e d'ordine.

## TEMATICA 4 - GEOMETRIA

### U.D.1: DAGLI ENTI FONDAMENTALI ALLA CONGRUENZA DEI TRIANGOLI.

Il sistema ipotetico-deduttivo nella geometria euclidea.

Gli enti primitivi, gli assiomi, le definizioni, i teoremi e il significato di dimostrazione e verifica.

Le proprietà dei triangoli.

I criteri di congruenza dei triangoli.

Lunghezza, ampiezza, disuguaglianze tra elementi dei triangoli.

Classe seconda

## TEMATICA 1 – ARITMETICA E ALGEBRA

### U.D.1: FRAZIONI ALGEBRICHE

Le frazioni algebriche.

Operazioni tra frazioni algebriche.

### U.D.2: INSIEME R

Problemi che conducono alla definizione di numero reale (dimensione storica).

Numeri irrazionali.

Continuità di R.

Radicali e loro proprietà, operazioni con i radicali, razionalizzazione.

### U.D.3: EQUAZIONI E PROBLEMI DI PRIMO GRADO

Uguaglianze, identità, contraddizioni ed equazioni.

I principi di equivalenza e le equazioni di primo grado.

Risoluzione di equazioni di primo grado intere e fratte.

Risoluzione di problemi mediante equazioni di primo grado.

#### U.D.4: DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO

Intervalli di numeri reali.

Disuguaglianze e disequazioni.

I principi di equivalenza e le disequazioni di primo grado.

Risoluzione di disequazioni di primo grado intere.

#### U.D.5: SISTEMI DI PRIMO GRADO

Metodi di risoluzione dei sistemi di primo grado interi.

Semplici problemi risolvibili con sistemi di primo grado.

### TEMATICA 2 – DATI E PREVISIONI

#### U.D.1: STATISTICA

Dati statistici.

Rappresentazione grafica di una distribuzione di frequenza.

Indici centrali di una distribuzione di dati.

### TEMATICA 3 - RELAZIONI E FUNZIONI

#### U.D.1: FUNZIONI

Le funzioni e le loro rappresentazioni.

Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

### TEMATICA 4 - GEOMETRIA

#### U.D.1: QUADRILATERI E ISOMETRIE

Perpendicolarità e parallelismo tra rette.

I quadrilateri e loro proprietà.

Le trasformazioni geometriche nel piano.

Le isometrie.

#### U.D.2: INTRODUZIONE AL PIANO CARTESIANO E ALLA FUNZIONE LINEARE

Definizione di piano cartesiano.

Rappresentazione delle funzioni di base nel piano cartesiano: proporzionalità diretta e inversa, funzione lineare, funzione quadratica, valore assoluto.

Nozioni di base di geometria analitica: distanza tra due punti, punto medio di un segmento, equazione della retta in forma esplicita.

## NOTE METODOLOGICHE

Ogni unità didattica viene così organizzata e presentata:

- momento informativo, in cui si richiamano, quando necessario, i concetti di base utili ad affrontare l'argomento che si vuole svolgere;
- lezione partecipata a cui si alternano lezioni di tipo frontale durante le quali si affrontano casi esemplificativi dell'argomento;
- momento di sistematizzazione, in cui l'insegnante puntualizza i concetti emersi;
- momento applicativo, in cui, attraverso opportuni esercizi, viene verificato l'apprendimento dei concetti dati. Ulteriori esercizi di tipo applicativo, a casa e in classe, servono a consolidare le nozioni apprese dagli allievi, per far acquisire loro una sicura padronanza nelle applicazioni o come momento di recupero.

Il lavoro dell'insegnante deve essere quindi attento ai livelli di partenza degli studenti, volto a sviluppare le loro abilità nell'usufruire delle conoscenze possedute per comprendere parte del "materiale da imparare", calibrato nella forma espressiva (semplice ed informale nella fase della comprensione, coerente e rigorosa nella fase di sistematizzazione).

Strumento fondamentale nel biennio è il libro di testo a cui si possono affiancare eserciziari per il recupero delle insufficienze o per il consolidamento di particolari argomenti.

# LABORATORIO DI INFORMATICA

## PREMESSA DISCIPLINARE

Il corso di Laboratorio di Informatica vuole fornire innanzitutto agli allievi la conoscenza dei principali concetti e modelli che stanno alla base dell'ICT (Information and Communication Technology). Una buona comprensione di questi sarà il punto di partenza per affrontare lo studio dei principali pacchetti applicativi e di comunicazione offerti dal mercato.

La suddivisione degli argomenti nei primi tre anni di corso sarà allineata alla struttura in sette moduli prevista per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL). I nostri allievi, alla fine dello svolgimento di ciascun modulo e dopo aver svolto una prova valutata con voto, verranno indirizzati ad una struttura convenzionata, certificata come Test Center ECDL, per sostenere i corrispondenti esami. La Certificazione ECDL è un attestato sempre più richiesto dalle Università e nel mondo del lavoro. Viene inoltre valutata come credito nei successivi anni di corso.

### Obiettivi cognitivi

- conoscere i fondamenti teorici dell'Informatica: differenze tra rappresentazione analogica e digitale, rappresentazione binaria dei dati, algoritmi e diagrammi di flusso;
- conoscere la struttura Hardware di un computer;
- conoscere la differenza tra software di sistema e applicativo;
- conoscere i principali campi di utilizzo del computer;
- conoscere le problematiche relative alla sicurezza dei dati, alla privacy e alla tutela della salute nel lavoro al computer;
- conoscere il ruolo del sistema operativo;
- conoscere le modalità di trasmissione dati, le reti ed Internet;
- conoscere i principali servizi offerti da Internet;
- conoscere un programma di elaborazione testi;
- conoscere un programma di foglio di calcolo;
- saper scegliere il programma più adatto alla gestione di diverse tipologie di dati.

### Obiettivi operativi

- saper utilizzare i principali comandi del sistema operativo;
- saper organizzare la memorizzazione dei dati nelle memorie di massa;
- saper installare un'applicazione o una stampante;
- saper utilizzare un programma di navigazione nel Web;
- saper effettuare delle ricerche mediante un motore di ricerca;
- saper utilizzare la posta elettronica;
- saper scrivere, impaginare e stampare un testo usando un pacchetto di elaborazione testi;
- saper arricchire un testo mediante l'aggiunta di oggetti quali tabelle, forme, immagini e altro;
- saper utilizzare un programma di foglio di calcolo;
- saper inserire formule e funzioni per automatizzare i calcoli;
- saper produrre un grafico.

## NOTE METODOLOGICHE

La metodologia adottata è quella naturalmente indotta dai contenuti della disciplina: lezioni teorico/pratiche nel Laboratorio di Informatica dove ogni argomento viene prima spiegato e poi subito applicato sul computer. Agli studenti verranno anche proposte esercitazioni più complesse, il cui svolgimento richiede la conoscenza e la giusta applicazione di quanto studiato.

Per le spiegazioni ci si avvale di un proiettore collegato al PC del docente mentre il laboratorio consiste di una rete di computer con stampante condivisa e con accesso ad Internet.

## CONTENUTI

### Classe prima

#### U.D.1: LA STRUTTURA E IL FUNZIONAMENTO DI UN SISTEMA DI ELABORAZIONE (mod. 1 ECDL)

La rappresentazione digitale dei dati. Dagli algoritmi ai programmi. Hardware e software, input e output. I diversi tipi di computer e altri dispositivi elettronici. Il computer nella vita quotidiana. La comunicazione in Rete. Le telecomunicazioni. Le reti di computer e Internet. L'architettura del Personal Computer. La memoria RAM. Il microprocessore o CPU. La memorizzazione dei dati. Il CD-ROM e il DVD. Il monitor e le periferiche di output. Tastiera, mouse e periferiche di input. Software di sistema e applicazioni. A che cosa serve il sistema operativo. L'interfaccia grafica. A che cosa serve il software applicativo. Sicurezza dei dati e privacy. Diritti d'autore, freeware, shareware e open source. Computer, ergonomia e salute.

#### U.D.2: LE FUNZIONI DEL SISTEMA OPERATIVO WINDOWS (mod. 2 ECDL)

Il desktop o scrivania. Creare e rinominare cartelle e file. Aprire, salvare e chiudere un file. Lavorare con le finestre. L'organizzazione delle cartelle. Spostare, copiare, eliminare. Cercare file e cartelle. File di dati e file di programma. Stampare un file. L'installazione delle applicazioni. L'uso simultaneo di più applicazioni. Le guide (o help) in linea. I virus informatici.

#### U.D.3: L'USO DI RETI INFORMATICHE PER CERCARE INFORMAZIONI E COMUNICARE MESSAGGI (mod. 7 ECDL)

Internet e il World Wide Web. Comunicare via Internet. Usare il browser. Impostare il browser. Navigare in Internet. Cercare informazioni in Internet. Salvare e stampare pagine web. Prelevare dati e informazioni da Internet. La posta elettronica. Ricevere e inviare messaggi. Rispondere ai messaggi. Usare l'indirizzario. Organizzare i messaggi.

### Classe seconda

#### U.D.1: L'IMPIEGO DI PACCHETTI APPLICATIVI PER L'ELABORAZIONE DI TESTI (mod. 3 ECDL)

A che cosa serve il word processor. Creare e salvare un documento. Modificare un documento salvato. Le impostazioni generali. Inserire e selezionare il testo. Copiare, spostare e cancellare. Trovare e sostituire parole o frasi. Le formattazioni più comuni. Visualizzazioni e opzioni di Word. Formattazioni avanzate. Usare modelli e stili. Rivedere e rifinire un documento. Stampare i documenti. Creare tabelle. Lavorare con le immagini. La stampa unione. La composizione e l'unione.

#### U.D.2: L'IMPIEGO DI PACCHETTI APPLICATIVI PER L'ELABORAZIONE DI TABELLE DI DATI (mod. 4 ECDL)

Che cos'è un foglio elettronico. Primi passi con Excel. Gestire una cartella di lavoro. Operare su celle, righe e colonne. Formattare i testi. Operare con i numeri. Trovare e ordinare i dati. Calcolare. Velocizzare l'immissione dei dati. Utilizzare le funzioni fornite da Excel. Operazioni avanzate con le formule. Creare grafici. Modificare i grafici. Preparare il foglio per la stampa. Stampare un file.



# SCIENZE NATURALI

## PREMESSA DISCIPLINARE

Le discipline che formano le scienze naturali, scienze della terra, biologia e chimica, hanno lo scopo di trasmettere un'educazione scientifica mirata a comunicare all'allievo coerenza razionale, strategia dell'organizzazione, attenzione ai fenomeni, massima cura nel confronto con la realtà, nonché rigore espressivo e metodo scientifico.

La scelta delle tematiche è avvenuta tenendo in considerazione gli obiettivi formativi, educativi e culturali sia cognitivi che operativi per ciascuna disciplina.

La scansione si ispira a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze, le quali, pur nel pieno rispetto delle loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Si cercherà il raccordo anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e geografia.

### Obiettivi cognitivi

Al termine del I biennio del percorso liceale lo studente deve:

- possedere le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia, per acquisire "strumenti" culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà.
- conoscere e comprendere il linguaggio formale specifico delle scienze.
- conoscere le procedure e i metodi di indagine propri delle singole discipline, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

### Obiettivi operativi

- essere in grado di comprendere l'importanza fondamentale della dimensione sperimentale.
- essere in grado di classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- saper individuare somiglianze, differenze e i diversi livelli di organizzazione dei viventi.
- sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, individuando cause ed effetti dei fenomeni studiati.
- saper usare linguaggi specifici.
- saper leggere dati (tramite sia osservazioni e misurazioni dirette, sia con la consultazione di manuali e testi) da organizzare in grafici e tabelle e da inserire in un quadro di conoscenze.
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

## CONTENUTI

Classe prima

### CHIMICA

#### MODULO: Conoscenze di base di chimica

Il metodo sperimentale.

Grandezze ed unità di misura.

Gli stati fisici della materia e i passaggi di stato.

Trasformazioni fisiche e chimiche.

Il modello atomico: particelle subatomiche, numero atomico e numero di massa. Gli ioni.

Cenni sui legami chimici: legame covalente, legame ionico e legame a idrogeno.

Classificazione della materia: miscele e sostanze pure, elementi e composti.

Il sistema periodico: metalli e non metalli. Il significato delle formule chimiche.

La teoria della materia: le leggi ponderali e la teoria atomica di Dalton. Le reazioni chimiche e il bilanciamento.

### SCIENZE DELLA TERRA

#### MODULO: Il sistema solare

Cenni sull'origine dell'Universo.

Il sistema solare: il sole, i pianeti terrestri e gioviani e i corpi celesti minori.

I moti dei pianeti: le leggi di Keplero e la legge di Newton.

#### MODULO: La Terra e la Luna

Forma e dimensioni della Terra.

L'orientamento.

Il reticolato geografico e le coordinate geografiche.

IL moto di rotazione e rivoluzione: prove e conseguenze.

I moti millenari.

La misura del tempo. I fusi orari.

La luna e i suoi movimenti.

La rappresentazione cartografica.

#### MODULO: L'idrosfera

Le acque marine: caratteristiche chimico fisiche.

La dinamica del mare: onde, maree e correnti.

Il ciclo dell'acqua.

Le acque continentali: fiumi, laghi, ghiacciai e acque sotterranee.

Classe seconda

## BIOLOGIA

### Modulo: la molecola dell'acqua

La struttura chimica della molecola dell'acqua.

Il legame a idrogeno.

Le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua.

### MODULO: Le biomolecole

Il ruolo centrale del carbonio.

I carboidrati.

I lipidi.

Le proteine.

Gli acidi nucleici.

L'ATP.

### MODULO: Le cellule

Autotrofi ed eterotrofi.

La teoria cellulare. Forma e dimensioni delle cellule.

Procarioti ed eucarioti.

La struttura interna della cellula.

La membrana cellulare e i meccanismi di trasporto: diffusione semplice, osmosi, diffusione facilitata.

Trasporto attivo e passivo. Eso ed endocitosi.

Il metabolismo energetico: fotosintesi, demolizione del glucosio e fermentazione.

### MODULO: La genetica

La divisione cellulare: mitosi, ciclo cellulare e meiosi.

Riproduzione sessuata e asessuata.

Le leggi di Mendel. Eccezioni alle leggi di Mendel.

La determinazione cromosomica del sesso e le malattie legate al sesso.

### MODULO: La sistematica dei viventi

L'origine della vita.

I cinque regni.

L'importanza della biodiversità.

### NOTE METODOLOGICHE

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione e descrizione.

Si introduce il metodo sperimentale nei suoi aspetti essenziali, con riferimento all'uso di modelli.

Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali. Si individuerà quindi un nucleo di attività particolarmente significative da svolgersi lungo l'arco dell'anno, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline. Quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, si procederà all'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, e alla presentazione anche attraverso la lettura di brani originali di scienziati, di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

L'insegnante illustra i contenuti relativi ad ogni modulo, partendo, là dove è possibile, da problematiche connesse con la realtà. Per attivare la partecipazione e la creatività degli studenti sono frequenti i riferimenti a fatti e problemi legati all'esperienza quotidiana o presentati dai mass-media mediante l'utilizzo di filmati che permettano al docente di utilizzare la capacità di apprendimento mediata dall'immagine. Il filmato è quindi un momento di stimolo iniziale o momento di sintesi finale dell'unità didattica.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

Educare alla cittadinanza democratica significa aiutare i giovani cittadini in formazione a costruire un profilo di personalità autonoma, consapevole e responsabile che permetta loro di integrarsi in modo positivo in quella rete di relazioni umane che costituisce il nostro ambiente di vita.

In primo luogo, affinché ciò sia possibile, occorre fornire loro un'informazione approfondita, ragionata e organizzata che li introduca alla comprensione delle dimensioni principali della nostra vita sociale: Famiglia, Stato, Diritto, Economia, Ambiente, Istituzioni internazionali.

Tale patrimonio di informazioni costituisce il prerequisito per lo sviluppo di una capacità di ragionamento critico e per la progressiva definizione di punti di vista sull'attualità che siano al tempo stesso autonomi, ma anche in grado di confrontarsi con gli altri in quella civile discussione pubblica che è l'anima di un'autentica democrazia.

### Obiettivi Cognitivi:

- Conoscere la funzione del diritto.
- Conoscere il concetto di norma giuridica individuandone i caratteri.
- Conoscere i caratteri della Costituzione italiana.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Conoscere i poteri e le funzioni degli Organi dello Stato italiano.
- Conoscere la storia e le istituzioni dell'Unione Europea.
- Conoscere i poteri e le funzioni degli Organi dello Stato di altri paesi in lingua originale.

### Obiettivi Operativi:

- Saper comprendere l'importanza delle norme giuridiche nella regolamentazione della vita sociale.
- Saper individuare la natura preventiva, non punitiva, del carattere sanzionatorio delle norme giuridiche.
- Saper comprendere la differenza tra Costituzione formale e Costituzione materiale, con particolare riferimento ai temi dell'uguaglianza, del pluralismo e della dignità.
- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper individuare le caratteristiche dei diversi Organi costituzionali.
- Saper comprendere le motivazioni di prerogative e garanzie costituzionali.
- Saper comprendere finalità ed obiettivi dell'Unione Europea.
- Saper confrontare diversi ordinamenti statali.

## CONTENUTI

### Classe prima

- Norme sociali e norme giuridiche.
- Il Regolamento d'Istituto.
- Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- La Costituzione italiana: storia, caratteri e struttura.
- I principi fondamentali della Costituzione italiana:
  - il principio democratico (art. 1 Cost. it.)
  - il principio personalista e pluralista (art. 2 Cost. it. e art. 6 Cost. it.)
  - il principio di uguaglianza (art. 3 Cost. it.)
  - il principio lavorista (art. 4 Cost. it.)
  - il principio dell'autonomia e del decentramento (art. 5 Cost. it.)
  - la laicità dello Stato italiano (artt. 7 - 8 -19 Cost. it.)
  - la tutela dell'ambiente e dei beni culturali (art. 9 Cost. it.)
  - il diritto internazionale (art. 10 Cost. it.)
  - il principio pacifista (art. 11 Cost. it.)

### Classe seconda

- Gli Organi dello Stato italiano:
  - Il Parlamento: ruolo e funzioni
  - Il procedimento di formazione delle leggi
  - Il Governo: ruolo e funzioni
  - Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni
  - La Magistratura: ruolo e funzioni
- I principali Organi dello Stato del Regno Unito in lingua originale
- I principali Organi degli Stati Uniti in lingua originale
- L'Unione Europea: storia ed istituzioni

## NOTE METODOLOGICHE

La metodologia prevede la lezione frontale per la spiegazione dei contenuti disciplinari più specialistici; il lavoro di gruppo, che sviluppa negli studenti la capacità di collaborare, per le attività di approfondimento e di rielaborazione; la discussione guidata dal docente per dare modo agli alunni di esprimere liberamente il proprio punto di vista confrontandosi con gli altri.

Gli strumenti utilizzati saranno, oltre al libro di testo, che peraltro presenta la Costituzione italiana commentata e numerosi testi di approfondimento di tematiche ad essa collegate, CD-rom a carattere interattivo e articoli di quotidiani per i riferimenti all'attualità.

# PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA.

## PREMESSA DISCIPLINARE

Il programma di educazione fisica prevede la possibilità che nell'ambito della stessa classe si svolgano contemporaneamente diverse unità didattiche.

Al termine del biennio gli allievi dovranno aver acquisito determinate competenze motorie, cioè la comprovata capacità di usare conoscenza, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo e sportivo del benessere e del tempo libero. Le competenze sono espresse in termini di responsabilità autonomia e consapevolezza.

L'educazione fisica si pone, inoltre, come obiettivo di apprendimento anche il consolidamento del carattere e lo sviluppo della socialità e il senso civico, rispettando l'ambiente, l'insegnante e i compagni, acquisendo la capacità di collaborare con gli altri e con il proprio gruppo classe, facendo emergere le proprie potenzialità coinvolgendo i compagni rispettando le regole, facendo raggiungere una buona consapevolezza dei propri mezzi, saper entrare in competizione con se stessi e a responsabilizzarsi verso un lavoro autonomo, educare all'elaborazione di un metodo di lavoro analitico, critico e non solo ripetitivo.

Obiettivi cognitivi e operativi.

Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale:

Obiettivi cognitivi:

- conoscere le potenzialità del movimento del corpo.
- conoscere le funzioni fisiologiche.

Obiettivi operativi:

- assumere le posture corrette.
- riconoscere il ritmo nelle azioni.
- organizzare percorsi motori e sportivi.

Coordinazione, schemi motori, equilibrio e orientamento:

Obiettivi cognitivi:

- ricerca di situazioni nelle quali si realizzano fattori non abituali del corpo nello spazio e nel tempo e rappresentazioni interiori di situazioni dinamiche.

Obiettivi operativi:

- sviluppare la coordinazione generale e oculo-manuale, l'equilibrio e la lateralità.

Espressività e corporeità:

Obiettivi cognitivi:

- padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione, comprenderne i linguaggi.

Obiettivi operativi:

- esercizi di educazione al ritmo, danza.

Gioco, gioco-sport e sport:

Obiettivi cognitivi:

- conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport.
- conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi con e senza palla anche tradizionali e l'aspetto educativo-sociale dello sport utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali conseguendo consapevolezza dei propri mezzi e superando remore immotivate, avere rispetto di regole predeterminate.

Obiettivi operativi:

- praticare la pallavolo, la pallacanestro, la pallamano, il calcio, la ginnastica artistica, la ginnastica ritmica, l'atletica leggera.
- assunzione di ruoli, applicazione di schemi di gioco, affidamento di compiti di giuria/arbitraggio, organizzazione di manifestazioni sportive studentesche (tornei).

Sicurezza, prevenzione primo soccorso, salute e corretti stili di vita:

Obiettivi cognitivi:

- conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale, in palestra, a scuola e negli spazi aperti, conoscere elementi di primo soccorso. Utilizzare corretti stili di vita controllando anche l'alimentazione, eseguire interventi di prevenzione a droghe, fumo e alcool.

Ambiente naturale:

Obiettivi cognitivi:

- conoscere diverse attività motorie e sportive.

Obiettivi operativi:

- sapersi orientare in ambiente naturale.

Edizione aggiornata al 4 giugno 2012

## CONTENUTI

### Primo anno:

- padronanza del corpo e percezione sensoriale.
- coordinazione, schemi motori, equilibrio e orientamento.
- espressività e corporeità.
- gioco, gioco-sport.
- conoscere gli apparati e sistemi del corpo umano e apparato locomotore.

### Secondo anno:

- padronanza del corpo e percezione sensoriale.
- coordinazione, schemi motori. Equilibrio e orientamento.
- espressività e corporeità.
- conoscenza delle diverse attività sportive.
- sicurezza, prevenzione e primo soccorso, salute e corretti stili di vita.

## NOTE METODOLOGICHE

All'inizio dell'anno scolastico viene verificato se il lavoro svolto durante la classe precedente è un bagaglio di prerequisiti ormai assimilati in funzione del lavoro da svolgere nel corso dell'anno corrente.

Valutato ciò, si passa ad una fase di lavoro che abbia effetti fisiologici tali da diventare la base su cui poggiare per sviluppare i carichi successivi e tutte le attività che saranno svolte nelle singole unità didattiche.

Nodo fondamentale è stabilire, via via che il lavoro progredisce, il reale livello di competenza motoria raggiunto al fine di poter proporre situazioni educative rispondenti ai bisogni di tutti, anche personalizzate, e seguire il grado di sviluppo delle abilità correlate ai dati ambientali, relazionali e psico-somatici.

L'itinerario didattico utilizza alternativamente momenti di fruizione e di produzione, tra loro in reciproca funzione, fornendo alla classe criteri regolativi di cooperatività e di "lettura" del linguaggio motorio e della tecnica sportiva.

Si cerca, in sintesi, di adottare una metodologia che, presupposta una chiarezza di obiettivi e di interventi, realizzi una educazione fisica centrata su attività finalizzate a colmare lacune, a sostenere lo sviluppo in ogni allievo delle qualità coordinative e condizionali, a promuovere le capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto, a consolidare sane abitudini di previdenza e tutela della vita e capacità sociali di rispetto e tolleranza verso gli altri.

Praticamente durante le ore di lezione verranno usati il metodo globale, misto a seconda delle diverse attività proposte, del momento, della classe, degli obiettivi da raggiungere.

A supporto di tale metodologia vengono sfruttate tutte le attrezzature a disposizione della palestra, grandi e piccoli attrezzi, nonché oggetti di fortuna.